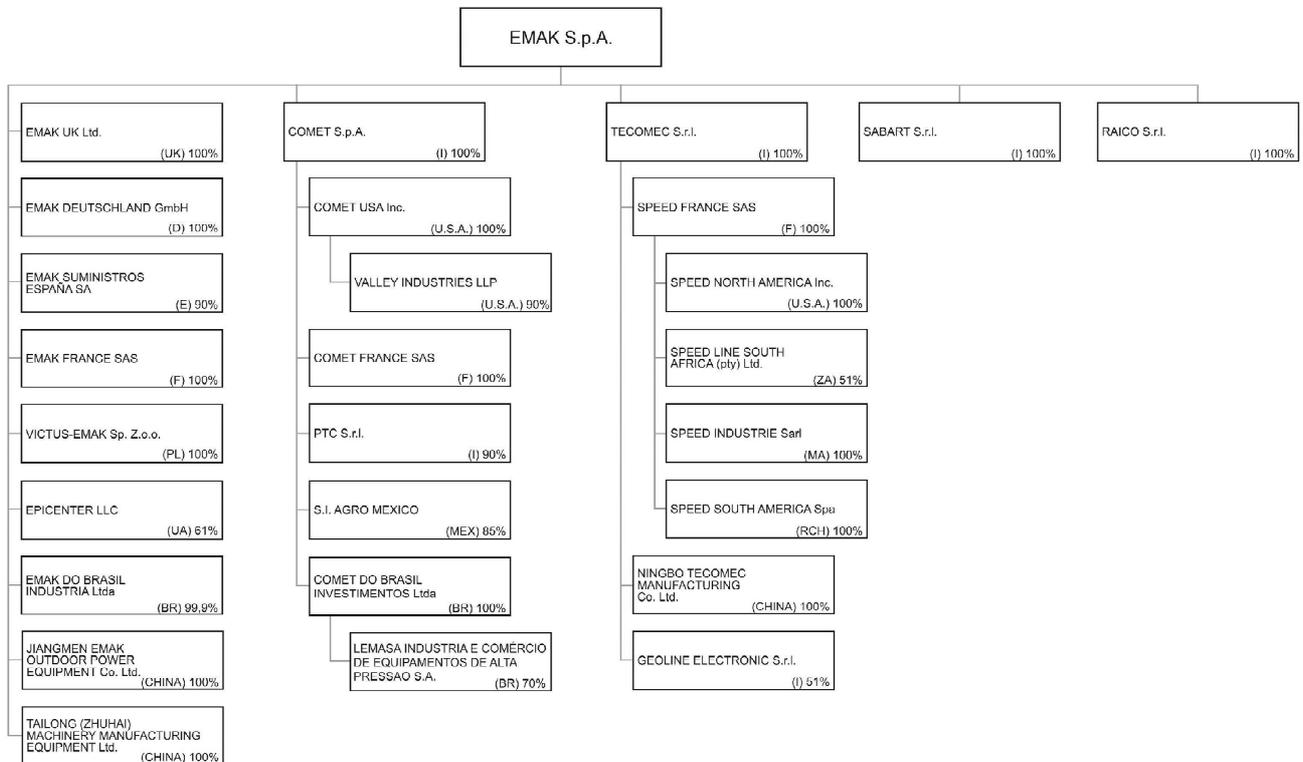


RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Indice

Organigramma del Gruppo Emak al 30 giugno 2016	3
Principali azionisti di Emak S.p.A.	4
Profilo del Gruppo Emak.....	6
Struttura produttiva	8
Disegno strategico	9
Principali rischi ed incertezze	9
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2016	12
1. <i>Principali dati economici e finanziari del Gruppo</i>	13
2. <i>Risultati economico finanziari del Gruppo Emak</i>	14
3. <i>Rapporti con parti correlate</i>	19
4. <i>Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.</i>	20
5. <i>Vertenze in corso</i>	20
6. <i>Evoluzione prevedibile della gestione, principali rischi ed incertezze</i>	20
7. <i>Fatti di rilievo accaduti nel periodo e posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti</i>	20
8. <i>Eventi successivi ed altre informazioni</i>	20
9. <i>Raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo Emak S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato</i>	21
Gruppo Emak – Bilancio semestrale abbreviato	23
Conto economico consolidato	24
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	25
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 30.06.2015.....	26
Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 31.12.2015 e al 30.06.2016.....	26
Rendiconto finanziario consolidato	27
Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Emak.....	28
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della finanza).....	54
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	55

Organigramma del Gruppo Emak al 30 giugno 2016



La quota di partecipazione in Valley Industries LLP è pari al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 10%.

Lemasa è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 30%.

P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del “Put and Call Option Agreement” che regola l’acquisto del restante 10%.

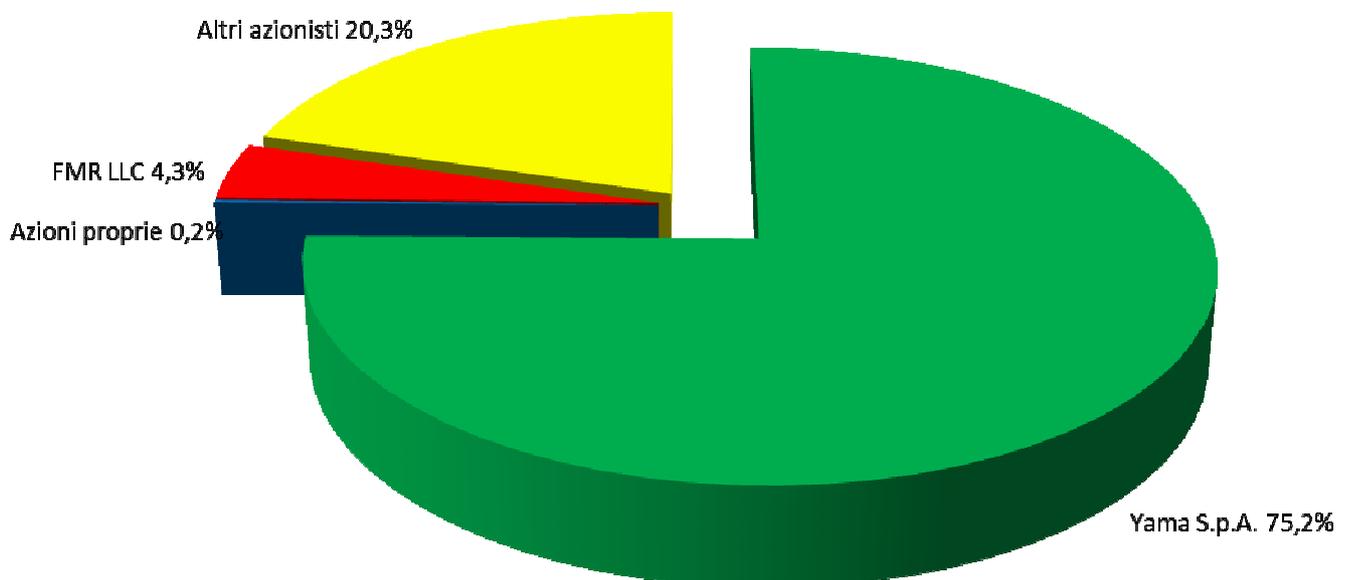
Comet do Brasil Investimentos Ltda è posseduta per il 99% dalla Comet S.p.A. e per l’1% dalla P.T.C. S.r.l.

Principali azionisti di Emak S.p.A.

Il capitale sociale di Emak S.p.A. si compone di 163.934.835 azioni, del valore nominale di 0,26 Euro per azione.

La Società è quotata alla Borsa Valori di Milano dal 25 giugno 1998. A partire da settembre 2001 il titolo è entrato a far parte del Segmento Titoli Alti Requisiti (STAR).

Di seguito si riepiloga la composizione dell'azionariato della Società al 30 giugno 2016.



Organi di Amministrazione e di Controllo di Emak S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 22 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 nonché ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2024.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Fausto Bellamico

Vice Presidente

Aimone Burani

Direttore Generale

Stefano Slanzi

Consiglieri indipendenti

Massimo Livatino

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Consiglieri non esecutivi

Francesca Baldi

Ariello Bartoli

Luigi Bartoli

Paola Becchi

Giuliano Ferrari

Vilmo Spaggiari

Guerrino Zambelli

Marzia Salsapariglia

Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione

Presidente

Massimo Livatino

Componenti

Alessandra Lanza

Elena Iotti

Collegio Sindacale

Presidente

Paolo Caselli

Sindaci effettivi

Gianluca Bartoli

Francesca Benassi

Sindaci supplenti

Maria Cristina Mescoli

Federico Cattini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

societari

Aimone Burani

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Presidente

Sara Mandelli

Componente effettivo

Roberto Bertuzzi

Profilo del Gruppo Emak

Il Gruppo Emak sviluppa, produce e distribuisce un'ampia gamma di prodotti in tre aree di business tra di loro complementari: Outdoor Power Equipment (OPE); Pompe e High Pressure Water Jetting (PWJ); Componenti ed Accessori (C&A).

- I. **Outdoor Power Equipment**, ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi principali Oleo-Mac, Efco, Bertolini, Nibbi e Staub (quest'ultimo limitatamente al mercato francese). L'offerta del Gruppo è rivolta a professionisti e a utilizzatori privati esigenti. Il Gruppo opera principalmente nel canale dei rivenditori specializzati, distribuendo i propri prodotti attraverso le proprie filiali commerciali e, dove non presente direttamente, attraverso una rete di 135 distributori; si stima di servire in tutto il mondo oltre 22.000 rivenditori specializzati.

Il mercato di riferimento del Gruppo (inteso come canale dei rivenditori specializzati, esclusa la grande distribuzione organizzata) ha un valore stimato di 7-8 miliardi di Euro. Nei mercati maturi quali Nord America e Europa Occidentale, la domanda è prevalentemente di sostituzione: il driver principale è rappresentato dall'andamento dell'economia e dalla cultura del verde. Le condizioni meteo sono un fattore che condiziona l'andamento della domanda di alcune famiglie quali decespugliatori, rasaerba e trattorini in primavera-estate e motoseghe in autunno-inverno. Nei mercati emergenti quali Far East, Europa dell'Est e Sud America, la domanda è prevalentemente per il "primo acquisto": il driver principale in queste aree è rappresentato dalla crescita economica, dall'evoluzione della meccanizzazione agricola e dalle relative politiche di sostegno. Ulteriore fattore che influenza la domanda è il prezzo delle commodities: l'andamento del prezzo del petrolio può influenzare la domanda di fonti energetiche alternative, quali la legna per il riscaldamento e conseguentemente la domanda di motoseghe; l'andamento del prezzo delle commodities agricole influenza gli investimenti in macchine per l'agricoltura.



- II. **Pompe e High Pressure Water Jetting**, accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrigazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropultrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi Comet, HPP, P.T.C., Master Fluid e Lemasa. Clienti del Gruppo sono i costruttori di macchine da irrigazione e diserbo per quanto riguarda le pompe per l'agricoltura; costruttori di unità idrodinamiche e idropultrici relativamente alle pompe industriali; dealer specializzati e contractors rispettivamente per idropultrici e unità idrodinamiche.

Il mercato ha un valore globalmente stimato tra i 2,5 e i 3,4 miliardi di Euro.

Il mercato delle pompe per l'agricoltura è costituito principalmente da player italiani. La domanda è fortemente legata all'andamento del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola; nei paesi in via di sviluppo la domanda è legata all'evoluzione della meccanizzazione dell'agricoltura e dalle relative politiche di sostegno.

Il mercato dell'high pressure water jetting è in continua evoluzione visti i diversi campi di applicazione delle pompe e degli impianti. Diversi sono i driver che guidano la domanda del mercato, in base alla tipologia di prodotto:

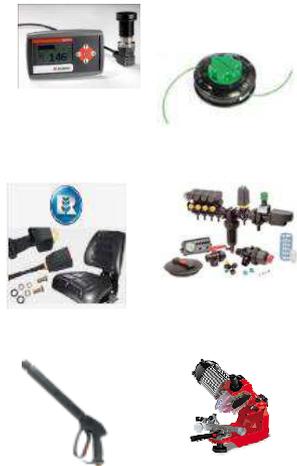
- Pompe per l'industria*: domanda correlata all'andamento del mercato di impianti idrodinamici e idropultrici.
- Idropultrici professionali*: andamento del ciclo economico; aumento degli standard igienici (soprattutto nei paesi in via di sviluppo).
- Unità idrodinamiche*: domanda legata all'andamento di settori/campi d'applicazione quali: idrodemolizioni; idropulizia e riparazioni navali;



raffinerie; miniere e cave; industria petrolifera; idropulizia subacquea; siderurgia; fonderie; impianti chimici di processo; produzione di energia; cartiere; trasporti; municipalità; alimentare; automobilistica e motoristica.

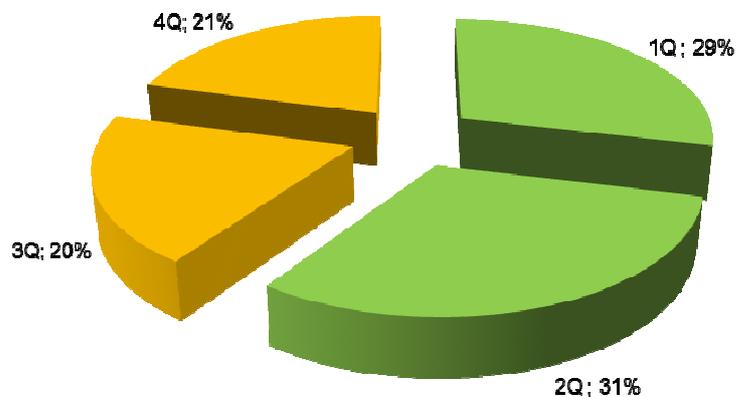
d) *Urban cleaning*: politiche economiche delle amministrazioni locali.

III. **Componenti ed Accessori**, per i suddetti settori, tra cui i più rappresentativi sono: filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe (ad es. affilatrici), pistole, valvole ed ugelli per idropultrici e per applicazioni agricole, precision farming (sensori e computer), sedili e ricambi tecnici per trattori. In questo settore il Gruppo opera in parte attraverso i propri marchi Tecomec, Geoline, Geoline Electronic, Mecline, Sabart, Raico, in parte distribuendo prodotti con marchi terzi. I principali clienti del Gruppo sono i costruttori del settore Outdoor Power Equipment, di macchine per l'irrigazione ed il diserbo, di idropultrici e di unità idrodinamiche (sistemi di lavaggio ad alta pressione) e distributori specializzati. La domanda di componenti e accessori è correlata all'andamento del ciclo economico (business OEM) e all'intensità di utilizzo delle macchine (aftermarket). Per i prodotti indirizzati al settore agricolo, la domanda è fortemente legata alla crescita del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola. Il settore dell'High Pressure Water Jetting è legato al ciclo economico, agli investimenti nei settori di sbocco delle applicazioni e delle unità idrodinamiche.



L'attività del Gruppo del Gruppo è condizionata dalla domanda stagionale. Le macchine e i componenti destinati al giardinaggio, che rappresentano la maggioranza delle vendite del Gruppo, seguono il modello d'acquisto del cliente finale. La maggior parte dei prodotti è infatti venduta in primavera ed estate, stagioni in cui si concentrano le attività di manutenzione del verde. Considerando che i principali mercati di riferimento del Gruppo si trovano nell'emisfero nord, le vendite sono concentrate nel primo e nel secondo trimestre, al fine di rifornire la rete di rivenditori specializzati in tempo per soddisfare le richieste del cliente finale già all'inizio della stagione. La domanda per i prodotti volti all'attività forestale è solitamente più alta nel corso del secondo semestre. La domanda per i prodotti della linea Pompe e High Pressure Water Jetting vede una maggiore concentrazione nel primo semestre vista la più marcata stagionalità delle vendite delle pompe destinate all'agricoltura, mentre quelle dei prodotti water jetting (pompe industriali, idropultrici e unità idrodinamiche) è distribuita in modo complessivamente omogeneo durante l'anno.

Il grafico di seguito mostra la ripartizione delle vendite per trimestre dell'ultimo esercizio.



Struttura produttiva

Il modello produttivo del Gruppo è flessibile e focalizzato sulle fasi ad alto valore aggiunto dell'engineering, dell'industrializzazione e dell'assemblaggio. Gli impianti produttivi sono orientati alla *lean manufacturing*, con il coinvolgimento della catena di fornitura sulla base del modello della fabbrica estesa. Con particolare riferimento al segmento *Outdoor Power Equipment*, nei prodotti portatili (quali decespugliatori e motoseghe), il motore è integrato nella macchina ed è interamente progettato e disegnato dal Gruppo. Per quanto riguarda rasaerba, trattorini, motozappe e motocoltivatori, il motore è acquistato da produttori primari. I volumi produttivi possono essere facilmente modificati per adeguarsi alle fluttuazioni della domanda attraverso una gestione flessibile cosicché i picchi stagionali possono essere soddisfatti attraverso straordinari o turni aggiuntivi, senza la necessità di investimenti addizionali.

Ogni stabilimento ha delle caratteristiche specifiche che variano a seconda della produzione cui è destinato. Complessivamente il Gruppo utilizza 17 impianti produttivi, per una superficie totale di circa 160.000 m².

Società	Sedi produttive	Produzione
Emak	Bagnolo in Piano (RE) – Italia Pozzilli (IS) - Italia	Motoseghe, decespugliatori, troncatore, motocoltivatori, motofalciatrici, transporters Rasaerba e motozappe
Emak Tailong	Zhuhai - Cina	Cilindri per motori a scoppio
Emak Jiangmen	Jiangmen - Cina	Motoseghe e decespugliatori rivolti al segmento price sensitive
Tecomec	Reggio Emilia - Italia	Accessori per macchine agricole da irrorazione e diserbo ed accessori e componenti per idropulitrici
Speed France	Arnas - Francia	Filo in nylon e testine per decespugliatori
Speed North America	Wooster, Ohio - USA	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Line South Africa	Pietermaritzburg - Sud Africa	Filo in nylon per decespugliatori
Speed Industrie	Mohammedia - Marocco	Filo in nylon per decespugliatori
Speed South America	Santiago - Cile	Filo in nylon per decespugliatori
Ningbo	Ningbo - Cina	Accessori e componenti per il lavaggio ad alta pressione, per motoseghe e per decespugliatori
Geoline Electronic	Poggio Rusco (MN) - Italia	Computer, gruppi di comando e sistemi elettronici di controllo per macchine agricole da irrorazione e diserbo
Comet	Reggio Emilia - Italia	Pompe, motopompe e gruppi di comando per agricoltura ed industria ed idropulitrici per il settore cleaning
Valley	Paynesville, Minnesota - Usa	Componenti ed accessori per i settori industria ed agricoltura
P.T.C.	Genova - Italia Rubiera (RE) - Italia	Unità idrodinamiche
Lemasa	Indaiatuba - Brasile	Pompe ad alta pressione

Disegno strategico

La creazione di valore per i propri *stakeholders* rappresenta l'obiettivo principale del Gruppo Emak.

Al fine di raggiungere il proprio scopo, il Gruppo punta su:

- (i) Innovazione, con continui investimenti in ricerca e sviluppo, focalizzati su nuove tecnologie, sicurezza, comfort e controllo delle emissioni, al fine di creare nuovi prodotti che rispondano alle esigenze dei clienti;
- (ii) Distribuzione, per consolidare la propria posizione sul mercato dove vanta una presenza diretta e a espandere la propria rete commerciali in mercati con alto potenziali di crescita;
- (iii) Efficienza, implementando la *lean manufacturing* nei propri stabilimenti, sfruttando le sinergie con la catena di fornitura;
- (iv) Acquisizioni con l'obiettivo di entrare in nuovi mercati, migliorare la propria posizione competitiva, completare la gamma prodotti, avere accesso a tecnologie strategiche che richiedono tempi lunghi per uno sviluppo interno.

Principali rischi ed incertezze

Il Gruppo ritiene che un'efficace gestione dei rischi sia un fattore chiave per il mantenimento del valore nel tempo: per tale motivo, nello svolgimento del proprio business, il Gruppo attraverso la propria struttura di governance e di Sistema di Controllo Interno, definisce gli obiettivi strategici ed operativi, controlla e gestisce i rischi che potrebbero comprometterne il raggiungimento.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nella creazione del valore del Gruppo nel tempo, soprattutto alla luce della difficile congiuntura economica, ed è di supporto al management nel definire le strategie competitive più appropriate.

Nell'ambito della propria attività industriale, il Gruppo Emak è esposto ad una serie di rischi, nella cui individuazione, valutazione e gestione sono coinvolti gli Amministratori Delegati, anche in qualità di Amministratori incaricati ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., i responsabili delle aree di business e il Comitato Controllo e Rischi che ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione su temi connessi al controllo interno e alla gestione dei rischi.

Al fine di prevenire e gestire i rischi maggiormente significativi, il Gruppo utilizza un modello di classificazione dei rischi, suddividendoli in base alla funzione aziendale da cui possono derivare o dalla quale possono essere gestiti. La valutazione dei rischi viene effettuata in base alla stima degli impatti economico-finanziari e alla probabilità di accadimento.

Gli Amministratori incaricati al sistema di controllo interno sovrintendono il processo di "risk management" dando esecuzione alle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione in tema di gestione dei rischi e verificandone l'adeguatezza.

La funzione di Internal Audit ha come obiettivo la verifica dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tramite l'attività di risk assessment, e analisi dei risultati, con particolare enfasi al miglioramento continuo delle politiche di gestione.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le differenti tipologie di rischio sono classificate in funzione della valutazione del loro impatto sul raggiungimento degli obiettivi strategici, vale a dire in base alle conseguenze che il verificarsi del rischio può avere in termini di mancata performance operativa, finanziaria, o di conformità a leggi e/o regolamenti.

I principali rischi strategico-operativi a cui è soggetto il Gruppo Emak sono:

Ambiente, Salute e Sicurezza

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, che potrebbero portare al manifestarsi di infortuni o malattie professionali, di fenomeni di inquinamento ambientale o di mancato rispetto di norme di legge specifiche. Il rischio legato a tali fenomeni può

determinare in capo al Gruppo sanzioni di tipo penale e/o amministrativo o esborsi pecuniari. Il Gruppo fa fronte a questa tipologia di rischi attraverso un sistema di procedure volto a garantire l'implementazione e l'esecuzione delle attività di controllo finalizzate al rispetto delle normative di riferimento.

Condizioni climatiche

Le condizioni meteorologiche possono impattare sull'andamento delle vendite di alcune famiglie di prodotti. In generale condizioni meteorologiche caratterizzate da siccità possono determinare contrazioni nella vendita di prodotti da giardinaggio quali rasaerba e trattorini, mentre inverni con clima mite influenzano negativamente le vendite di motoseghe.

Concorrenza e andamento dei mercati

Il Gruppo opera su scala mondiale, in un settore caratterizzato da elevata concorrenza e in cui le vendite sono concentrate prevalentemente in mercati maturi con tassi di sviluppo della domanda non elevati. Le performance sono strettamente correlate a fattori quali il livello dei prezzi, la qualità dei prodotti, il marchio e la tecnologia, che definiscono il posizionamento competitivo dei "player" che operano sul mercato.

Clienti

Le performances del Gruppo sono influenzate dagli andamenti di alcuni clienti di dimensioni significative, con i quali generalmente non esistono accordi che prevedono quantitativi minimi di acquisto. Pertanto non può essere garantita la domanda di prodotti di tali clienti per volumi prefissati e non è possibile escludere che un'eventuale perdita di clienti importanti ovvero la riduzione degli ordini da parte di essi potrebbero determinare effetti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo.

Materie prime e componenti

I risultati economici del Gruppo sono influenzati dall'andamento del prezzo delle materie prime e dei componenti. Le principali materie prime impiegate sono rame, acciaio, alluminio e materie plastiche. I loro prezzi possono fluttuare in modo significativo nel corso dell'anno in quanto legati alle quotazioni ufficiali delle *commodities* sui mercati di riferimento.

Responsabilità verso clienti e verso terzi

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di responsabilità nei confronti di clienti o di terzi connessi all'eventuale responsabilità da prodotto dovuta a potenziali difetti di progettazione e/o realizzazione dei prodotti del Gruppo, anche imputabili a soggetti terzi quali fornitori e assemblatori. Inoltre, qualora i prodotti risultassero difettosi, ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche e di legge, il Gruppo, anche su richiesta delle autorità di controllo, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato.

Espansione internazionale

Le strategie di espansione internazionale hanno aumentato la presenza del Gruppo in economie emergenti caratterizzate anche da maggiore volatilità e instabilità socio politiche rispetto alle economie mature. Gli investimenti effettuati in alcuni Paesi, quindi, potrebbero essere influenzati da cambiamenti sostanziali del quadro socio politico locale da cui potrebbero derivare cambiamenti rispetto alle condizioni economiche presenti nel momento dell'investimento. Le performances del Gruppo sono quindi maggiormente influenzate rispetto al passato da questa tipologia di rischio. Il Gruppo coordina sotto tutti i profili le attività di M&A al fine di mitigare i rischi. Inoltre il management del Gruppo svolge una costante attività di monitoraggio al fine di intercettare i possibili mutamenti socio politici o economici di tali paesi al fine di minimizzare il conseguente impatto.

Finanziari

Il Gruppo Emak, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto a diversi rischi di natura finanziaria. Per un'analisi dettagliata si rimanda all'apposita sezione nelle Note illustrative della relazione finanziaria annuale 2015 dove è riportata l'informativa prevista dal principio IFRS n. 7.

Processo di gestione del rischio

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto finanziario di un eventuale evento dannoso, il Gruppo ha predisposto il trasferimento dei rischi residui al mercato assicurativo, quando assicurabili.

In questo senso Emak, nell'ambito della propria gestione dei rischi, ha intrapreso una specifica attività di personalizzazione delle coperture assicurative con l'obiettivo di ridurre significativamente l'esposizione, con particolare riguardo ai possibili danni derivanti dalla realizzazione e dalla commercializzazione dei prodotti. Tutte le società del Gruppo Emak sono oggi assicurate contro i principali rischi ritenuti strategici quali: responsabilità civile prodotti e richiamo prodotti, responsabilità civile generale, Property "all risks". Altre coperture assicurative sono state stipulate a livello locale al fine di rispondere ad esigenze normative o a regolamenti specifici.

L'attività di analisi e trasferimento assicurativo dei rischi gravanti sul Gruppo è svolta in collaborazione con un broker assicurativo che, attraverso una struttura internazionale, è inoltre in grado di valutare l'adeguatezza della gestione dei programmi assicurativi del Gruppo su scala mondiale.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2016

1. Principali dati economici e finanziari del Gruppo

Dati economici (in migliaia di Euro)

Esercizio 2015		Il trimestre 2016	Il trimestre 2015	Sei mesi 2016	Sei mesi 2015
381.579	Ricavi netti	115.679	117.929	229.950	227.772
37.495	Ebitda normalizzato (*)	14.683	13.591	30.426	28.676
35.814	Ebitda (*)	14.484	13.178	30.227	27.431
23.286	Utile operativo	10.990	10.097	23.732	21.486
8.992	Utile netto	8.470	4.692	15.792	11.541

Investimenti ed autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Esercizio 2015		Il trimestre 2016	Il trimestre 2015	Sei mesi 2016	Sei mesi 2015
10.291	Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.106	2.220	6.016	4.599
1.926	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	525	643	1.000	1.022
21.520	Autofinanziamento gestionale (*)	11.964	7.773	22.287	17.486

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2015		30.06.2016		30.06.2015	
267.871	Capitale investito netto		284.553		294.629
(99.383)	Posizione finanziaria netta		(106.011)		(122.601)
168.488	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi		178.542		172.028

Altri dati

Esercizio 2015		Il trimestre 2016	Il trimestre 2015	Sei mesi 2016	Sei mesi 2015
9,4%	Ebitda / Ricavi netti (%)	12,5%	11,2%	13,1%	12,0%
6,1%	Utile operativo / Ricavi netti (%)	9,5%	8,6%	10,3%	9,4%
2,4%	Utile netto / Ricavi netti (%)	7,3%	4,0%	6,9%	5,1%
8,7%	Utile operativo / Capitale investito netto (%)			8,3%	7,3%
0,59	PFN/PN			0,59	0,71
1.693	Dipendenti a fine periodo (numero)			1.691	1.683

Dati azionari e borsistici

31.12.2015		30.06.2016		30.06.2015	
0,054	Utile per azione (euro)		0,096		0,070
1,02	PN per azione (euro) (*)		1,08		1,04
0,77	Prezzo di riferimento (euro)		0,70		0,89
0,98	Prezzo massimo telematico del periodo (euro)		0,82		0,95
0,76	Prezzo minimo telematico del periodo (euro)		0,61		0,82
126	Capitalizzazione borsistica (milioni di euro)		115		146
163.537.602	Numero medio di azioni in circolazione		163.537.602		163.537.602
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale sociale		163.934.835		163.934.835
0,132	Cash flow per azione: utile + ammortamenti (euro) (*)		0,136		0,107
0,025	Dividendo per azione (euro)		-		-

(*) Vedi paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance"

2. Risultati economico finanziari del Gruppo Emak

Sintesi dei risultati economici

I dati di sintesi del conto economico consolidato del primo semestre 2016 sono di seguito riassunti:

Esercizio 2015	%	Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	%	I semestre 2015	%	Variazione %
381.579	100	Ricavi netti	229.950	100	227.772	100	1,0
37.495	9,8	Ebitda normalizzato (*)	30.426	13,2	28.676	12,6	6,1
35.814	9,4	Ebitda (*)	30.227	13,1	27.431	12,0	10,2
23.286	6,1	Utile operativo	23.732	10,3	21.486	9,4	10,5
15.092	4,0	Utile prima delle imposte	23.020	10,0	19.341	8,5	19,0
8.992	2,4	Utile netto	15.792	6,9	11.541	5,1	36,8

(*) Ebitda e Ebitda normalizzato: vedi paragrafo "Definizione degli indicatori alternativi di performance".

Analisi dell'andamento delle vendite

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo Emak ha realizzato un fatturato consolidato pari a 229.950 migliaia di Euro contro 227.772 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in aumento del 1%. La variazione è dovuta alla crescita organica per 1,7%, alla variazione dell'area di consolidamento per 0,7% e all'impatto negativo dei cambi per 1,4%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite del primo semestre 2016 per area di attività e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	30.06.2016	30.06.2015	Var. %	30.06.2016	30.06.2015	Var. %	30.06.2016	30.06.2015	Var. %	30.06.2016	30.06.2015	Var. %
Europa	89.809	90.499	(0,8)	26.157	25.797	1,4	43.349	42.257	2,6	159.315	158.553	0,5
Americas	5.168	7.092	(27,1)	25.653	24.602	4,3	14.749	13.762	7,2	45.570	45.456	0,3
Asia, Africa e Oceania	12.894	12.156	6,1	5.824	5.745	1,4	6.347	5.862	8,3	25.065	23.763	5,5
Totale	107.871	109.747	(1,7)	57.634	56.144	2,7	64.445	61.881	4,1	229.950	227.772	1,0

Outdoor Power Equipment

Le vendite sul mercato europeo sono risultate in leggero calo rispetto al pari periodo principalmente a causa del rallentamento registrato nel secondo trimestre nei paesi dell'Europa Centrale dovuto della partenza tardiva della stagione per i prodotti da giardinaggio, a causa delle condizioni meteo sfavorevoli. Le vendite nell'area Americas sono risultate complessivamente stabili rispetto a quanto registrato, al netto di un'operazione speciale, nel primo semestre dello scorso esercizio. Le vendite nell'area Asia, Africa e Oceania rimangono superiori al pari periodo dello scorso esercizio grazie ai buoni risultati ottenuti in Medio Oriente, nonostante un lieve calo registrato nel secondo trimestre su alcuni mercati del Far East.

Pompe e High Pressure Water Jetting

Le vendite sul mercato europeo sono state superiori rispetto allo scorso esercizio principalmente grazie al recupero segnato sul mercato italiano ed in alcuni paesi dell'Europa Orientale nel secondo trimestre. La crescita delle vendite nell'area Americas è stata determinata dai risultati positivi ottenuti sul mercato messicano e dal contributo delle vendite del primo trimestre della società Lemasa per 1.684 migliaia di Euro, non incluse nel pari periodo 2015, che hanno più che compensato il ritardo registrato nel secondo trimestre sul mercato Nord Americano. Nell'area Asia, Africa e Oceania l'incremento delle vendite è da ricondursi ad un generale recupero registrato nel secondo trimestre.

Componenti e Accessori

La crescita delle vendite sul mercato Europeo è conseguente al buon andamento dei mercati dell'Europa Occidentale ed al parziale recupero registrato nel secondo trimestre sul mercato italiano, che hanno controbilanciato il calo in alcuni paesi dell'Europa Orientale. Nell'area Americas si è confermato il trend positivo visto nel primo trimestre, con risultati buoni sul mercato statunitense e in linea con lo scorso anno nei mercati dell'America Latina. L'aumento delle vendite nell'area Asia, Africa e Oceania è proseguito anche nel secondo trimestre trainato dai mercati del Far East, su tutti il Giappone, e del Medio Oriente, in particolare la Turchia.

Il fatturato del secondo trimestre 2016 è pari a 115.679 migliaia di Euro contro 117.929 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, in diminuzione dell'1,9%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite del secondo trimestre 2016 per area di attività e area geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	2Q 2016	2Q 2015	Var. %	2Q 2016	2Q 2015	Var. %	2Q 2016	2Q 2015	Var. %	2Q 2016	2Q 2015	Var. %
Europa	45.374	47.238	(3,9)	13.338	12.962	2,9	22.697	20.690	9,7	81.409	80.890	0,6
Americas	2.153	3.208	(32,9)	13.132	13.769	(4,6)	6.977	7.154	(2,5)	22.262	24.131	(7,7)
Asia, Africa e Oceania	6.320	6.954	(9,1)	3.245	3.023	7,3	2.443	2.931	(16,6)	12.008	12.908	(7,0)
Totale	53.847	57.400	(6,2)	29.715	29.754	(0,1)	32.117	30.775	4,4	115.679	117.929	(1,9)

EBITDA

L'Ebitda del primo semestre 2016 ammonta a 30.227 migliaia di Euro, contro 27.431 migliaia di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con un incremento del 10,2%.

L'incidenza percentuale dell'Ebitda sui ricavi si attesta al 13,1% rispetto al 12% del pari periodo precedente.

Il risultato del primo semestre 2016 ha beneficiato di un mix ricavi positivo tra le diverse aree di attività e di prodotto, favorito dalla vendita della fascia più professionale della gamma.

L'aumento del costo del personale è dovuto in parte al pieno consolidamento di Lemasa (entrata nel Gruppo ad inizio aprile 2015), in parte alla maggior incidenza del personale interinale impiegato in alcuni stabilimenti del Gruppo per far fronte a maggiori volumi produttivi ed infine al minor ricorso ad ammortizzatori sociali rispetto allo scorso esercizio. Il numero medio dei dipendenti in organico, comprensivo dei lavoratori interinali, si è attestato a 1.863 rispetto a 1.850 del pari periodo dell'esercizio precedente.

Le continue attività volte a migliorare le efficienze logistiche unite al contenimento dei costi generali hanno comportato la diminuzione dei costi operativi rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Il dato del primo semestre 2016 include oneri pari a 199 migliaia di Euro per operazioni M&A e di riorganizzazione. Nel pari periodo precedente il dato comprendeva oneri pari a 1.245 migliaia di Euro per contenziosi, operazioni M&A e riorganizzazione.

Al netto dei suddetti costi, l'Ebitda sarebbe stato pari a 30.426 migliaia di Euro (pari al 13,2% del fatturato) rispetto a 28.676 migliaia di Euro (pari al 12,6% del fatturato) del pari periodo del 2015.

L'Ebitda del secondo trimestre 2016 ammonta a 14.484 migliaia di Euro, contro 13.178 migliaia di Euro del pari periodo dello scorso esercizio.

Utile operativo

L'utile operativo del primo semestre 2016 è pari a 23.732 migliaia di Euro, contro 21.486 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza percentuale dell'utile operativo sui ricavi si attesta al 10,3% contro il 9,4% del 30 giugno 2015.

L'incidenza, non annualizzata, dell'utile operativo sul capitale investito netto si attesta al 8,3% contro il 7,3% del 30 giugno 2015.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 6.495 migliaia di Euro, contro 5.945 migliaia di Euro al 30 giugno 2015.

L'utile operativo del secondo trimestre 2016 ammonta a 10.990 migliaia di Euro, contro 10.097 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto

L'utile netto dei primi sei mesi del 2016 è di 15.792 migliaia di Euro, contro 11.541 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento della gestione finanziaria risente principalmente della contabilizzazione di oneri per 921 migliaia di Euro legati all'attualizzazione del debito verso i cedenti della partecipazione Lemasa e dell'iscrizione dei maggiori corrispettivi pagati per la rettifica di prezzo relativa all'acquisizione di S.I.Agro Mexico per un ammontare di 360 migliaia di Euro.

La gestione valutaria del secondo trimestre 2016 è positiva per 2.368 migliaia di Euro, contro una perdita di 357 migliaia di Euro del secondo trimestre dell'esercizio precedente.

La gestione valutaria del primo semestre 2016 è positiva per 2.005 migliaia di Euro, mentre era negativa per 61 migliaia di Euro del pari periodo precedente, conseguentemente al rafforzamento della valuta brasiliana rispetto all'Euro che ha determinato una valutazione positiva ai tassi di cambio di fine periodo delle posizioni in valuta delle società brasiliane.

Le imposte del periodo sono pari a 7.228 migliaia di Euro rispetto a 7.800 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente, corrispondenti ad un *tax rate* rispettivamente del 31,4% e del 40,3%. Per la comparazione si fa rinvio alla nota illustrativa 14 del bilancio semestrale abbreviato.

L'utile netto del secondo trimestre 2016 è pari a 8.470 migliaia di Euro, contro 4.692 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Analisi patrimoniale e finanziaria

31.12.2015	Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	30.06.2015
113.363	Attivo fisso netto	115.219	115.796
154.508	Capitale circolante netto	169.334	178.833
267.871	Totale capitale investito netto	284.553	294.629
166.992	Patrimonio netto del Gruppo	177.037	170.391
1.496	Patrimonio netto di terzi	1.505	1.637
(99.383)	Posizione finanziaria netta	(106.011)	(122.601)

Attivo fisso netto

Nel corso dei primi sei mesi del 2016 il Gruppo ha investito in immobilizzazioni materiali ed immateriali 7.016 migliaia di Euro, così dettagliati:

- innovazione di prodotto (includono principalmente attrezzature specifiche di prodotto) per 2.317 migliaia di Euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 2.254 migliaia di Euro;
- potenziamento dei sistemi informativi per 981 migliaia di Euro;
- acquisizione di un fabbricato industriale per 720 migliaia di Euro;
- lavori di adeguamento di fabbricati industriali per complessivi 349 migliaia di Euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 395 migliaia di Euro.

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

- Italia per 5.314 migliaia di Euro;
- Europa per 701 migliaia di Euro;
- Americas per 419 migliaia di Euro;
- Resto del Mondo per 582 migliaia di Euro.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2015, aumenta di 14.826 migliaia di Euro, passando da 154.508 migliaia di Euro a 169.334 migliaia di Euro.

Dati in migliaia di Euro	Sei mesi 2016	Sei mesi 2015
Capitale circolante netto iniziale	154.508	148.575
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	(5.408)	448
Aumento/(diminuzione) dei crediti commerciali	20.870	30.996
(Aumento)/diminuzione dei debiti commerciali	5.464	(217)
Variazione area di consolidamento	140	3.487
Altre variazioni	(6.240)	(4.456)
Capitale circolante netto finale	169.334	178.833

L'aumento del capitale circolante netto è correlato alla stagionalità delle vendite del Gruppo, che realizza in media il 60% del fatturato annuo nel primo semestre. L'aumento dei crediti verso clienti rispetto al 31

dicembre 2015 è conseguente alla ciclicità delle vendite. Il miglioramento dell'indice di rotazione dei crediti commerciali ha contribuito alla diminuzione del Capitale circolante netto rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2016 è pari a 178.542 migliaia di Euro contro 168.488 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. L'utile per azione al 30 giugno 2016 è pari a 0,096 Euro contro 0,070 Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'utile per azione al 31 Dicembre 2015 era pari ad euro 0,054

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 106.011 migliaia di Euro al 30 giugno 2016, in aumento di 6.628 migliaia di Euro rispetto al dato di 99.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta del semestre:

Dati in migliaia di Euro	Sei mesi 2016	Sei mesi 2015
PFN iniziale	(99.383)	(79.043)
Ebitda	30.227	27.431
Proventi e oneri finanziari	(2.717)	(2.084)
Utile o perdite su cambi	2.005	(61)
Imposte	(7.228)	(7.800)
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	22.287	17.486
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(12.950)	(25.173)
Cash flow da gestione operativa	9.337	(7.687)
Variazione da investimenti e disinvestimenti	(9.715)	(7.628)
Variazione dei mezzi propri	(5.738)	386
Variazione area di consolidamento	(512)	(28.629)
PFN finale	(106.011)	(122.601)

Complessivamente la gestione operativa è positiva per 9.337 migliaia di Euro, rispetto al valore negativo di 7.687 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente. Il miglioramento del risultato operativo insieme ad una più efficiente gestione del capitale circolante netto hanno contribuito alla generazione di cassa nel semestre.

L'autofinanziamento gestionale, al netto delle imposte, è pari a 22.287 migliaia di Euro nei primi sei mesi del 2016, contro 17.486 migliaia di Euro del pari periodo dello scorso esercizio. L'aumento di capitale circolante rispetto all'inizio dell'esercizio, seppur inferiore rispetto alla variazione del primo semestre 2015, ha determinato un assorbimento di risorse per 12.950 migliaia di Euro.

Il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Cassa e depositi bancari	37.598	42.518	16.416
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	283	88	70
Altre attività finanziarie	536	452	826
Passività finanziarie	(61.751)	(55.936)	(53.849)
Strumenti finanziari derivati passivi	(487)	(501)	(615)
Posizione finanziaria netta a breve	(23.821)	(13.379)	(37.152)
Altre attività finanziarie	9.467	7.836	9.493
Passività finanziarie	(91.657)	(93.840)	(94.942)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(82.190)	(86.004)	(85.449)
Cassa e depositi bancari	37.598	42.518	16.416
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	283	88	70
Altre attività finanziarie	10.003	8.288	10.319
Passività finanziarie	(153.408)	(149.776)	(148.791)
Strumenti finanziari derivati passivi	(487)	(501)	(615)
Totale posizione finanziaria netta	(106.011)	(99.383)	(122.601)

Le passività finanziarie a medio/lungo termine includono le quote capitale dei mutui e dei debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 16.543 migliaia di Euro.

Tra le passività finanziarie a breve sono compresi principalmente:

- i conti correnti passivi e conti anticipi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 30 giugno 2017;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 30 giugno 2017;
- debiti per acquisto di partecipazioni per un importo di 1.697 migliaia di Euro.

I debiti finanziari per l'acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza e per la regolazione di operazioni di acquisizione con prezzo differito soggetto a vincoli contrattuali, sono pari a 18.240 migliaia di Euro si riferiscono alle seguenti società:

- Valley LLP per un ammontare di 1.447 migliaia di Euro;
- P.T.C S.r.l per un ammontare di 197 migliaia di Euro;
- Lemasa per un ammontare di 16.346 migliaia di Euro;
- Acquatecnica S.r.l. per un ammontare di 250 migliaia di Euro.

3. Rapporti con parti correlate

Emak S.p.A. è controllata da Yama S.p.A., che detiene il 75,2% del suo capitale sociale e che si trova, quale holding non operativa, a capo di un più vasto gruppo di società, operanti principalmente nella produzione di macchinari e di attrezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, di componenti per motori ed in ambito immobiliare. Con tali società intercorrono da parte del Gruppo Emak limitati rapporti di fornitura e di servizi industriali, nonché rapporti di natura finanziaria, derivanti dalla partecipazione di talune società del Gruppo Emak al consolidato fiscale facente capo a Yama S.p.A.

Dalle relazioni di cui sopra, di natura usuale e ricorrente, rientranti nell'esercizio ordinario dell'attività industriale deriva la parte preponderante delle attività sviluppate nel periodo dal Gruppo Emak con parti correlate. Le operazioni di che trattasi sono tutte regolate secondo correnti condizioni di mercato, in conformità a delibere quadro, approvate periodicamente dai Consigli di Amministrazione delle società interessate. Di tali operazioni, governate dalle procedure di tutela ex art. 4, Reg. Consob n. 17221/2010 si riferisce nelle note illustrative al paragrafo 33.

* * * * *

La determinazione dei compensi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche presso la società capogruppo, avviene nel quadro di *governance* illustrato ai Soci ed al pubblico con la relazione ex art. 123-ter, D.Lgs 58/98, disponibile sul sito www.emak.it. I compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche presso le società controllate è anch'essa disciplinata da adeguate procedure di tutela, che prevedono l'intervento della Capogruppo quale elemento di controllo e di armonizzazione.

4. Piano di acquisto di azioni Emak S.p.A.

Al 31 dicembre 2015 la società deteneva in portafoglio numero 397.233 azioni proprie per un controvalore pari a 2.029 migliaia di Euro.

In data 22 aprile 2016, l'Assemblea dei Soci ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per le finalità da essa stabilite. Nel corso del primo semestre 2016 non si sono registrati movimenti, né in acquisto né in vendita, di azioni proprie lasciando inalterati i saldi ad inizio esercizio.

5. Vertenze in corso

Non si segnalano vertenze in corso che possano dar luogo a passività da iscrivere in bilancio ad eccezione di quelle già commentate nelle note illustrative 28 e 30 del bilancio semestrale abbreviato, alle quali si fa rimando.

6. Evoluzione prevedibile della gestione, principali rischi ed incertezze

Il primo semestre è stato complessivamente positivo. Nonostante la stagione del giardinaggio sia partita con un mese di ritardo, con conseguente impatto sulle vendite della linea Outdoor Power Equipment, il Gruppo ha migliorato i risultati economico-finanziari. Il secondo semestre si presenta con buone prospettive, con un buon portafoglio ordini sostenuto anche dall'introduzione sul mercato di nuovi prodotti.

La domanda delle aree di business in cui opera il Gruppo continua ad essere soggetta alla forte instabilità che caratterizza lo scenario globale. Tuttavia si ritiene che il Gruppo possa raggiungere gli obiettivi attesi di crescita del fatturato e miglioramento della redditività e della posizione finanziaria netta.

7. Fatti di rilievo accaduti nel periodo e posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti

I fatti di rilievo accaduti nel periodo e le posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali, significative e non ricorrenti sono riportate nelle note illustrative 5 e 6 del bilancio semestrale abbreviato.

8. Eventi successivi ed altre informazioni

Acquisto del 30% di Cifarelli S.p.A.

In data 1 agosto la Capogruppo Emak S.p.A. ha firmato l'accordo per l'acquisto del 30% della società Cifarelli S.p.A., con sede a Voghera (PV), società operante nella produzione e commercializzazione di macchine professionali per agricoltura e manutenzione del verde e delle piante, quali atomizzatori, scuotitori per olive, soffiatori. Cifarelli ha chiuso l'esercizio 2015 con vendite per € 12,4 milioni, un Ebitda adjusted intorno al 20% del fatturato e liquidità per circa € 3 milioni.

Il closing dell'operazione è previsto entro la fine dell'anno, una volta completate le formalità contrattuali.

Il prezzo pattuito per l'acquisizione della partecipazione del 30% è pari a € 3,750 milioni.

Sul residuo 70% sono state pattuite una call ed una put option da esercitarsi alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019, il cui prezzo di esercizio sarà in funzione dei risultati che verranno conseguiti dalla Cifarelli nel periodo 2017-2019. Con medesima ricorrenza ed in caso di mancato raggiungimento di determinati risultati minimi futuri, l'accordo prevede una put option a favore di Emak e una call option a favore della famiglia Cifarelli sulla quota del 30%.

Con la conferma della famiglia Cifarelli alla guida della società, l'operazione vede, quale aspetto fondante per la futura creazione di valore a beneficio di entrambe le parti, l'implementazione di un piano di sinergie di

natura commerciale, produttivo e sviluppo di nuovi prodotti che Emak e Cifarelli hanno individuato ed intendono sviluppare con un piano di lavoro congiunto a partire dal closing.

Nuovo centro R&D

Nel mese di luglio sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo centro R&D presso la sede della Capogruppo. Il progetto è volto a mettere a disposizione del team impegnato nello sviluppo dei nuovi prodotti strutture moderne e all'avanguardia che supportino un'attività fondamentale per la crescita futura del Gruppo. L'investimento complessivo stimato per il completamento dell'opera è di circa 5.500 migliaia di Euro nei prossimi due anni.

Operazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo Emak S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto del semestre 2016 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2016 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo), con gli analoghi valori della Capogruppo Emak S.p.A.

Dati in migliaia di Euro	Patrimonio netto 30.06.2016	Risultato del semestre 2016	Patrimonio netto 30.06.2015	Risultato del semestre 2015
Patrimonio netto e risultato di Emak S.p.A.	153.565	6.912	148.354	6.501
Patrimonio netto e risultato delle Società controllate consolidate	186.388	13.877	195.219	11.575
Totale aggregato	339.953	20.789	343.573	18.076
Effetto dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni	(160.250)	0	(170.251)	0
Elisione dividendi	0	(5.178)	0	(6.541)
Eliminazione altre partite ed utili infragruppo	(1.161)	181	(1.294)	6
Totale bilancio consolidato	178.542	15.792	172.028	11.541
Quota parte di Terzi	(1.505)	(121)	(1.637)	(130)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	177.037	15.671	170.391	11.411

Bagnolo in Piano (RE), li 5 agosto 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fausto Bellamico

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione dei principali indicatori di *performance* che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo.

EBITDA normalizzato: si ottiene depurando L'EBITDA dagli oneri per contenziosi, spese correlate ad operazione M&A, e ricavi per contributi pubblici e oneri di ristrutturazione.

EBITDA: è calcolato sommando le voci "Utile Operativo" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

AUTOFINANZIAMENTO GESTIONALE: è calcolato sommando le voci "Utile Netto" e "Svalutazioni ed ammortamenti".

PN per AZIONE: si ottiene dividendo la voce "Patrimonio Netto del Gruppo" per il numero delle azioni in circolazione a fine periodo.

CASH FLOW per AZIONE: si ottiene dividendo la somma delle voci "Utile del Gruppo" + "Svalutazioni ed ammortamenti" per il numero medio delle azioni in circolazione nel periodo.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: Include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziari correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.

ATTIVO FISSO NETTO: Include le Attività non correnti di natura non finanziaria al netto delle Passività non correnti di natura non finanziaria.

Gruppo Emak – Bilancio semestrale abbreviato

Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato

Esercizio 2015 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Nota	I semestre 2016	di cui parti correlate	I semestre 2015	di cui parti correlate
381.579	Ricavi	8	229.950	1.233	227.772	1.777
2.451	Altri ricavi operativi	8	1.146		883	
8.004	Variazione nelle rimanenze		(5.229)		(865)	
(211.493)	Materie prime e di consumo	9	(117.092)	(1.913)	(122.014)	(1.747)
(70.460)	Costo del personale	10	(39.164)		(37.202)	
(74.267)	Altri costi operativi	11	(39.384)	(1.138)	(41.143)	(1.190)
(12.528)	Svalutazioni ed ammortamenti	12	(6.495)		(5.945)	
23.286	Utile operativo		23.732		21.486	
1.255	Proventi finanziari	13	657	6	493	
(5.799)	Oneri finanziari	13	(3.374)		(2.577)	
(3.650)	Utili e perdite su cambi	13	2.005		(61)	
15.092	Utile/(Perdita) prima delle imposte		23.020		19.341	
(6.100)	Imposte sul reddito	14	(7.228)		(7.800)	
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)		15.792		11.541	
(146)	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi		(121)		(130)	
8.846	Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del gruppo		15.671		11.411	
0,054	Utile/(Perdita) base per azione	15	0,096		0,070	
0,054	Utile/(Perdita) base per azione diluito	15	0,096		0,070	

Esercizio 2015	PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Nota	I semestre 2016	I semestre 2015
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)		15.792	11.541
2.583	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(1.589)	3.440
(81)	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)		-	-
25	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)		-	-
2.527	Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)		(1.589)	3.440
11.519	Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)		14.203	14.981
66	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi		(97)	(57)
11.585	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo		14.106	14.924

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Dati in migliaia di Euro

31.12.2015	ATTIVITA'	Nota	30.06.2016	di cui con parti correlate	30.06.2015	di cui con parti correlate
	Attività non correnti					
60.236	Immobilizzazioni materiali	16	60.751		58.801	
8.118	Immobilizzazioni immateriali	17	8.250		6.290	
53.132	Avviamento	18	56.143	14.826	59.601	15.005
230	Partecipazioni		230		230	
9.053	Attività fiscali per imposte differite attive	26	7.142		7.126	
7.836	Altre attività finanziarie	19	9.467	334	9.493	408
69	Altri crediti	21	65		277	
138.674	Totale attività non correnti		142.048	15.160	141.818	15.413
	Attività correnti					
138.359	Rimanenze	22	133.235		130.786	
97.006	Crediti commerciali e altri crediti	21	119.286	1.405	130.277	1.259
5.324	Crediti tributari	26	3.538		4.268	
452	Altre attività finanziarie	19	536	487	826	822
88	Strumenti finanziari derivati	20	283		70	
42.518	Cassa e disponibilità liquide		37.598		16.416	
283.747	Totale attività correnti		294.476	1.892	282.643	2.081
422.421	TOTALE ATTIVITA'		436.524	17.052	424.461	17.494

31.12.2015	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Nota	30.06.2016	di cui con parti correlate	30.06.2015	di cui con parti correlate
	Patrimonio netto					
166.992	Patrimonio netto di Gruppo	23	177.037		170.391	
1.496	Patrimonio netto di terzi		1.505		1.637	
168.488	Totale patrimonio netto		178.542		172.028	
	Passività non correnti					
93.840	Passività finanziarie	25	91.657		94.942	
6.049	Passività fiscali per imposte differite passive	26	5.944		5.015	
8.932	Benefici per i dipendenti	27	9.005		8.934	
1.659	Fondi per rischi ed oneri	28	1.627		1.693	
835	Altre passività	29	786		887	
111.315	Totale passività non correnti		109.019		111.471	
	Passività correnti					
80.848	Debiti commerciali e altre passività	24	79.066	4.340	79.652	3.849
3.682	Debiti tributari	26	5.958		5.203	
55.936	Passività finanziarie	25	61.751		53.849	
501	Strumenti finanziari derivati	20	487		615	
1.651	Fondi per rischi ed oneri	28	1.701		1.643	
142.618	Totale passività correnti		148.963	4.340	140.962	3.849
422.421	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		436.524	4.340	424.461	3.849

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 30.06.2015

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2014	40.594	42.454	2.060	1.138	4.087	(776)	27.733	30.654	10.467	158.411	1.688	160.099
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			301					6.078	(10.467)	(4.088)	(17)	(4.105)
Altri movimenti							1.230	(86)		1.144	(91)	1.053
Utile netto del periodo					3.513				11.411	14.924	57	14.981
Saldo al 30.06.2015	40.594	42.454	2.361	1.138	7.600	(776)	28.963	36.646	11.411	170.391	1.637	172.028

Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio pari a 2.029 migliaia di Euro

Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato al 31.12.2015 e al 30.06.2016

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2014	40.594	42.454	2.060	1.138	4.087	(776)	27.733	30.654	10.467	158.411	1.688	160.099
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			301					6.078	(10.467)	(4.088)	(17)	(4.105)
Altri movimenti							3.167	(2.083)		1.084	(109)	975
Utile netto del periodo					2.795	(56)			8.846	11.585	(66)	11.519
Saldo al 31.12.2015	40.594	42.454	2.361	1.138	6.882	(832)	30.900	34.649	8.846	166.992	1.496	168.488
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			348					4.410	(8.846)	(4.088)	(88)	(4.176)
Altri movimenti								27		27		27
Utile netto del periodo					(1.565)				15.671	14.106	97	14.203
Saldo al 30.06.2016	40.594	42.454	2.709	1.138	5.317	(832)	30.900	39.086	15.671	177.037	1.505	178.542

Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio pari a 2.029 migliaia di Euro

Rendiconto finanziario consolidato

31.12.2015	Dati in migliaia di Euro	Nota	30.06.2016	30.06.2015
Flusso monetario dell'attività di esercizio				
8.992	Utile netto		15.792	11.541
12.528	Svalutazioni e ammortamenti	12	6.495	5.945
(61)	(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		(30)	(7)
(224)	Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi		(18.522)	(30.721)
(8.021)	Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze		5.408	(448)
5.372	(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi		140	6.404
(179)	Variazione dei benefici per i dipendenti		36	(178)
(251)	(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi ed oneri	28	18	(225)
(205)	Variazione degli strumenti finanziari derivati		(208)	(73)
17.951	Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio		9.129	(7.762)
Flusso monetario della attività di investimento				
(8.903)	Variazione delle attività materiali e immateriali		(9.746)	(7.634)
(8.123)	(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie		(1.714)	(10.154)
61	Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni		30	7
(14.181)	Variazione dell'area di consolidamento		(248)	(14.181)
(31.146)	Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento		(11.678)	(31.962)
Flusso monetario della attività di finanziamento				
919	Altre variazioni del patrimonio netto		27	1.051
42.040	Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine		(2.973)	35.334
(199)	Variazione dei finanziamenti tramite leasing		(13)	(81)
(4.105)	Dividendi corrisposti		(4.176)	(4.105)
2.583	Effetto variazione riserva di conversione		(1.589)	3.440
41.238	Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di finanziamento		(8.724)	35.639
28.043	INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		(11.273)	(4.085)
6.971	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO		35.014	6.971
35.014	DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		23.741	2.886

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

31.12.2015	Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	30.06.2015
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI:			
6.971	Disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate:	35.014	6.971
13.238	Disponibilità liquide	42.518	13.238
(6.267)	Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)	(7.504)	(6.267)
35.014	Disponibilità liquide equivalenti alla fine del periodo, così dettagliate:	23.741	2.886
42.518	Disponibilità liquide	37.597	16.416
(7.504)	Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi S.b.f.)	(13.856)	(13.530)
Altre informazioni:			
108	Variazione nei crediti commerciali e diversi verso parti correlate	(30)	199
294	Variazione nei debiti di fornitura e diversi verso parti correlate	(198)	122
(821)	Variazione nelle attività finanziarie verso parti correlate	-	(1.230)
-	Variazione nelle passività finanziarie verso parti correlate	-	-

Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Emak

Indice

- 1.** Informazioni generali
- 2.** Sintesi dei principali principi contabili
- 3.** Gestione del capitale e gestione del rischio finanziario
- 4.** Giudizi, stime contabili chiave ed informativa relativa ad attività e passività potenziali
- 5.** Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
- 6.** Posizioni o transizioni da operazioni atipiche ed inusuali
- 7.** Posizione finanziaria netta
- 8.** Vendite ed altri ricavi operativi
- 9.** Costi per materi prime e di consumo
- 10.** Costo del personale
- 11.** Altri costi operativi
- 12.** Svalutazioni ed ammortamenti
- 13.** Proventi ed oneri finanziari, utili e perdite su cambi
- 14.** Imposte sul reddito
- 15.** Utile per azione
- 16.** Immobilizzazioni materiali
- 17.** Immobilizzazioni immateriali
- 18.** Avviamento
- 19.** Altre attività finanziarie
- 20.** Strumenti finanziari derivati
- 21.** Crediti commerciali e altri crediti
- 22.** Rimanenze
- 23.** Patrimonio netto
- 24.** Debiti commerciali e altri debiti
- 25.** Passività finanziarie
- 26.** Attività e passività fiscali
- 27.** Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti
- 28.** Fondi per rischi ed oneri
- 29.** Altre passività a lungo termine
- 30.** Passività potenziali
- 31.** Informazioni sui rischi finanziari
- 32.** Impegni
- 33.** Operazioni con parti correlate
- 34.** Eventi successivi

1. Informazioni generali

Emak S.p.A. (di seguito “Emak” o la “Capogruppo”) è una società per azioni, con sede legale in via Fermi nr. 4 a Bagnolo in Piano (RE). E’ quotata sul mercato telematico azionario italiano (MTA) ed appartiene allo STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti).

Emak S.p.A. è sottoposta al controllo di Yama S.p.A., holding di partecipazione industriale, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Emak S.p.A. non è tuttavia soggetta a direzione e coordinamento da parte di Yama S.p.A. ed il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia.

I valori esposti nelle note sono in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 è sottoposta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La revisione contabile limitata comporta un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa, svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

2. Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione della presente relazione finanziaria consolidata abbreviata sono in linea, salvo quanto precisato di seguito, con i principi adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 e vengono di seguito brevemente illustrati.

2.1 Criteri generali di redazione

La relazione finanziaria semestrale abbreviata del Gruppo Emak al 30 giugno 2016 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi), l’art. 154-ter (“relazioni finanziarie”) del Testo Unico della Finanza, i regolamenti e le delibere Consob in vigore. Sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC, già “IFRIC”) precedentemente denominati Standing Interpretations Committee (“SIC”). A tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Sono altresì presentate le note illustrative secondo l’informativa richiesta dallo IAS 34 con le integrazioni ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale. Il bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2016 deve essere letto in congiunzione con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2015.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale.

In parziale deroga a quanto previsto dallo IAS 34 il presente bilancio intermedio abbreviato riporta schemi dettagliati e non sintetici al fine di fornire una migliore e più chiara visione delle dinamiche economico-patrimoniali e finanziarie intervenute nel semestre.

I prospetti contabili utilizzati al 30 giugno 2016 sono omogenei con quelli predisposti per il bilancio annuale al 31 dicembre 2015.

La relazione finanziaria semestrale abbreviata comprende il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico consolidato complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato, il rendiconto finanziario e le note illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli IFRS.

La relazione finanziaria semestrale espone a fini comparativi i dati annuali dell'esercizio precedente al fine di fornire un'adeguata informativa in considerazione della stagionalità che caratterizza il business della società. Il Gruppo infatti svolge un'attività che risente della non perfetta omogeneità del flusso di ricavi e di costi nel corso dell'anno, evidenziando una concentrazione dei ricavi prevalentemente nel primo semestre di ciascun esercizio.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli Amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio consolidato sono illustrate nella nota 4.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Anche le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale. Le imposte correnti e differite sono iscritte sulla base delle aliquote di tassazione in vigore alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale.

2.2 Principi di consolidamento

Imprese controllate

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di Emak S.p.A. e delle imprese italiane e straniere sulle quali Emak esercita il controllo, direttamente o indirettamente, determinandone le scelte finanziarie e gestionali ed ottenendone i relativi benefici secondo i criteri stabiliti dall'IFRS 10.

L'acquisizione delle imprese controllate viene rilevata utilizzando il metodo dell'acquisto ("*Acquisition method*"), fatta eccezione per le acquisizioni realizzate nell'esercizio 2011 dalla controllante Yama S.p.A.

Il costo di acquisizione corrisponde inizialmente al *fair value* delle attività acquistate, degli strumenti finanziari emessi e delle passività alla data di acquisizione, senza considerare gli interessi di minoranza. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività identificabili nette acquisite, per la quota di pertinenza del Gruppo, è rilevata come avviamento.

Se il costo di acquisizione è minore, la differenza è rilevata direttamente a conto economico. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le interessenze di pertinenza di terzi e la quota di utile o perdita di esercizio delle controllate attribuibili ai terzi sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico consolidati.

Le imprese controllate sono consolidate col metodo integrale dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo.

Si precisa che:

- la società controllata Valley LLP, partecipata da Comet Usa Inc con una quota pari al 90%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10% di proprietà di una società riconducibile all'attuale Direttore Generale della controllata;
- la società controllata Lemasa, partecipata da Comet do Brasil LTDA con una quota pari al 70%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%;
- la società controllata P.T.C. S.r.l., partecipata da Comet S.p.A. con una quota pari al 90%, è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

Transazioni infragruppo

Le transazioni, i saldi e gli utili non realizzati nell'ambito di operazioni tra società del Gruppo sono elisi. Le perdite non realizzate sono elise allo stesso modo, a meno che l'operazione evidenzia una perdita di valore dell'attività trasferita. I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Imprese collegate

Le imprese collegate sono le società in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui la stessa cessa di esistere.

Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2015 è entrata a far parte dell'area di consolidamento la società Acquatecnica S.r.l., società acquisita in data 28 gennaio 2016 e successivamente fusa per incorporazione nella società P.T.C. S.r.l. I dati economici e patrimoniali sono inclusi nel presente bilancio a partire dal 1 gennaio 2016.

Rispetto al 30 giugno 2015 non si registrano variazioni nell'area di consolidamento, salvo quanto indicato precedentemente; si precisa che il bilancio semestrale al 30 giugno 2015 includeva i dati economici della società Lemasa riferiti esclusivamente al secondo trimestre 2015 in quanto consolidata a partire dal 1 aprile 2015.

Maggiori dettagli delle operazioni sono descritti nel paragrafo 2 della Relazione intermedia sulla Gestione.

Il consolidato alla data del 30 giugno 2016 include perciò le seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di gruppo	Partecipante	% di partecipazione sul capitale
Emak S.p.A.	Bagnolo in Piano - RE (I)	42.623.057	€			
Emak Suministros Espana SA	Getafe - Madrid (E)	270.459	€	90,000	Emak S.p.A.	90,000
Emak U.K. Ltd	Lichfield (UK)	342.090	GBP	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Emak Deutschland GmbH	Fellbach - Oeffingen (D)	553.218	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Emak France SAS	Rixheim (F)	2.000.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co.Ltd (4)	Jiangmen (RPC)	25.532.493	RMB	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Victus-Emak Sp. Z o.o.	Poznan (PL)	10.168.000	PLN	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Tai Long (Zhuhai) Machinery Manufacturing Ltd	Zhuhai (RPC)	16.353.001	RMB	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Epicenter LLC	Kiev (UA)	19.026.200	UAH	61,000	Emak S.p.A.	61,000
Raico S.r.l.	Reggio Emilia (I)	20.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Sabart S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.900.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Tecomec S.r.l.	Reggio Emilia (I)	1.580.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Speed France SAS	Amax (F)	300.000	€	100,000	Tecomec S.r.l.	100,000
Speed North America Inc.	Wooster - Ohio (USA)	10	USD	100,000	Speed France SAS	100,000
Speed Line South Africa Ltd	Pietermaritzbury (ZA)	100	ZAR	51,000	Speed France SAS	51,000
Ningbo Tecomec Manufacturing Co. Ltd	Ningbo City (RPC)	8.029.494	RMB	100,000	Tecomec S.r.l.	100,000
Comet S.p.a.	Reggio Emilia (I)	2.600.000	€	100,000	Emak S.p.A.	100,000
Comet France SAS	Wolfisheim (F)	320.000	€	100,000	Comet S.p.A.	100,000
Comet Usa Inc	Burnsville - Minnesota (USA)	231.090	USD	100,000	Comet S.p.A.	100,000
PTC S.r.l. (3)	Genova (I)	55.556	€	100,000	Comet S.p.A.	90,000
Valley Industries LLP (1)	Paynesville - Minnesota (USA)	0	USD	100,000	Comet Usa Inc	90,000
Emak do Brasil Industria LTDA	Curitiba (BR)	8.518.200	BRL	99,980	Emak S.p.A.	99,980
S.I. Agro Mexico	Guadalajara (MEX)	1.000.000	MXM	85,000	Comet S.p.A.	85,000
Geoline Electronic S.r.l.	Poggio Rusco - MN (I)	100.000	€	51,000	Tecomec S.r.l.	51,000
Speed Industrie Sarl	Mohammedia (MA)	1.445.000	MAD	100,000	Speed France SAS	100,000
Speed South America S.p.A.	Providencia (RCH)	87.825.360	CLP	100,000	Speed France SAS	100,000
Comet do Brasil Investimentos LTDA	Indaiatuba (BR)	19.000.000	BRL	99,000	Comet S.p.A.	100,000
				1,000	PTC S.r.l.	
Lemasa industria e comércio de equipamentos de alta pressao S.A. (2)	Indaiatuba (BR)	14.040.000	BRL	100,000	Comet do Brasil LTD	70,000

(1) Valley Industries LLP è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

(2) Lemasa è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%.

(3) P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

(4) In base al contratto nel dicembre 2004 e successive integrazioni, la quota di partecipazione societaria pari al 49% in Jiangmen Emak Outdoor Power Equipment Co.Ltd, precedentemente di proprietà di Simest S.p.A., è stata oggetto di riacquisto perfezionato da Emak S.p.A. nel corso del mese di luglio 2014.

2.3 Criteri per la definizione dei settori di attività

L'IFRS 8 prevede che per alcune voci di bilancio sia data un'informativa sulla base dei settori operativi in cui opera l'azienda.

Un settore operativo è una componente di una entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di costi e ricavi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'IFRS 8 si fonda sul c.d. "*Management approach*", che prevede di enucleare i settori esclusivamente in relazione alla struttura organizzativa e al reporting interno utilizzato per valutare le performance ed allocare le risorse.

Sulla base dei criteri introdotti per la definizione dei settori operativi dall'IFRS 8, il Gruppo ha identificato secondo la logica del "*Management approach*" un unico settore di attività, che comprende tutte le aree di business riferibili al Gruppo.

2.4 Differenze di traduzione

Valuta funzionale e valuta di presentazione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del Gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alle date delle operazioni. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dagli incassi e dai pagamenti in valuta estera e dalla conversione ai cambi di chiusura dell'esercizio delle attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono imputati al conto economico. Vengono differiti nel conto economico complessivo gli utili e le perdite realizzate su strumenti per la copertura dei flussi per i quali non si è ancora realizzata la transazione oggetto di copertura.

Consolidamento di bilanci di società estere

I bilanci di tutte le imprese del Gruppo con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato sono convertiti come segue:

- le attività e le passività sono convertite al cambio alla data di chiusura del periodo;
- i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo;
- tutte le differenze di traduzione sono rilevate come specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per differenze di conversione").

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in valute estere sono i seguenti:

31.12.2015	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 1 sem 2016	30.06.2016	Medio 1 sem 2015	30.06.2015
0,73	Sterlina (Inghilterra)	0,78	0,83	0,73	0,71
7,06	Renminbi (Cina)	7,30	7,38	6,94	6,94
4,26	Zloty (Polonia)	4,37	4,44	4,14	4,19
1,09	Dollari (Usa)	1,12	1,11	1,12	1,12
16,95	Zar (Sud Africa)	17,20	16,45	13,30	13,64
26,16	Uah (Ucraina)	28,42	27,56	23,87	23,54
4,31	Real (Brasile)	4,13	3,59	3,31	3,47
10,79	Dirham (Marocco)	10,87	10,87	10,81	10,85
18,91	Peso Messicano (Messico)	20,17	20,63	16,89	17,53
772,71	Peso Cileno (Cile)	769,13	735,50	693,34	714,92

2.5 Descrizione dei principi contabili applicati alle singole voci di bilancio

Relativamente ai principi contabili applicati alle singole voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo alla data del 31 dicembre 2015 nelle sezioni da 2.5 a 2.26.

2.6. Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.

Emendamenti all'**IFRS 11 Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*.

Emendamenti allo **IAS 16 Property, plant and equipment** e **IAS 41 Agriculture – “Bearer Plants”** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41).

Emendamenti allo **IAS 16 – Property, plant and Equipment** e allo **IAS 38 – Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento

Emendamento allo **IAS 1 – “Disclosure Initiative”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle”** (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento **“Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle”** (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

L'adozione degli emendamenti di cui sopra non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio

stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)
- Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "**Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)**" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non hanno rilevato un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "**Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)**" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi

imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)**” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “**Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)**”. che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Con riferimento ai principi IFRS 9, IFRS 15 ed IFRS 16 sopra descritti il Gruppo sta valutando i criteri di implementazione e gli impatti sul bilancio consolidato, mentre in riferimento agli altri principi e interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporti impatti rilevanti nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

3. Gestione del capitale e gestione del rischio finanziario

Si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al bilancio consolidato del Gruppo alla data del 31 dicembre 2015.

4. Giudizi e stime contabili chiave e informativa relativa ad attività e passività potenziali

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

5.1 Acquisizione di Acquatecnica S.r.l.

In data 28 gennaio 2016 la società controllata P.T.C. S.r.l. ha sottoscritto l'atto di acquisto di una quota pari al 100% del capitale sociale di Acquatecnica S.r.l., con sede in Cremona (CR), società attiva nella produzione di applicazioni per il “Water Jetting”, per un controvalore di 500 migliaia di Euro, di cui 250 migliaia di Euro corrisposti al *closing* e la restante quota da corrispondersi il duecentottantesimo giorno successivo al *closing*. Tale saldo prezzo potrà variare in relazione al realizzarsi di eventuali sopravvenienze, così come stabilito nell'accordo preliminare di acquisto quote, sottoscritto in data 25 novembre 2015.

Al fine di accelerare il più possibile il processo di integrazione delle due società, in data 19 gennaio 2016, i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l., sottoponendone la realizzazione al perfezionamento dell'acquisto del 100% di Acquatecnica S.r.l. da parte di P.T.C. S.r.l., avvenuto in data 28 gennaio 2016, contestualmente l'assemblea delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l.

In data 4 marzo 2016 è stato stipulato l'atto di fusione, che prevede la decorrenza degli effetti contabili e fiscali dell'operazione dal 1 gennaio 2016 e di quelli civilistici dal 1 aprile 2016.

I ricavi della società nell'esercizio 2015 ammontavano a 500 migliaia di Euro mentre il patrimonio netto al 31 dicembre era pari a 94 migliaia di Euro.

Con questa operazione P.T.C. potrà rafforzare la propria presenza nel settore delle unità idrodinamiche ed in generale il Gruppo ampliarà la propria gamma nel settore Pompe e High Pressure Water Jetting.

Il *fair value* delle attività e passività oggetto di aggregazione con effetto 1 gennaio 2016, il prezzo pagato e l'esborso finanziario sono di seguito dettagliati:

Valori in migliaia di Euro	Valori contabili	Rettifiche di fair value	Fair value attività acquisite
Attività non correnti			
Altri crediti finanziari non correnti	2	-	2
Attività correnti			
Rimanenze	284	-	284
Crediti commerciali e altri crediti	57	-	57
Cassa e disponibilità liquide	4	-	4
Passività non correnti			
Benefici succ. alla cess. del rapporto di lavoro	(36)	-	(36)
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività	(189)	-	(189)
Debiti tributari	(12)	-	(12)
Passività finanziarie	(16)	-	(16)
Totale attività nette acquisite	94	-	94
Percentuale acquisita			100%
PN di riferimento acquisito			94
Avviamento			408
Prezzo di acquisizione versato			252
Prezzo di acquisizione differito			250
Cassa e disponibilità liquide acquisite			4
Uscita netta di cassa			248

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 3, la differenza tra il prezzo pagato e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata allocata come avviamento in considerazione della coincidenza tra *fair value* e valori contabili della società incorporata.

5.2 Rettifica prezzo S.I.Agro Mexico

Come previsto nel contratto sottoscritto in data 9 gennaio 2014 da parte di Comet S.p.A., per l'acquisizione della quota del 55% della società controllata S.I.Agro Mexico (con il quale veniva incrementata la quota di partecipazione dal 30% all'85%), si segnala che in seguito ai risultati ottenuti nell'esercizio 2015 è stato determinato un ulteriore corrispettivo, pari a 360 migliaia di Euro, a saldo del prezzo pro-quota già pagato nel 2014, che ammontava a 694 migliaia di Euro.

Nel bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2016, ai sensi dell'IFRS 3, tale importo è stato iscritto tra gli oneri finanziari.

6. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso del primo semestre 2016 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

7. Posizione finanziaria netta

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'Esma (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
A. Cassa e banche attive	37.598	42.518	16.415
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	37.598	42.518	16.415
E. Crediti finanziari correnti	819	540	897
F. Debiti bancari correnti	(20.617)	(17.073)	(23.068)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(38.977)	(37.876)	(29.832)
H. Altri debiti finanziari	(2.644)	(1.488)	(1.564)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(62.238)	(56.437)	(54.464)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	(23.821)	(13.379)	(37.152)
K. Debiti bancari non correnti	(74.105)	(78.696)	(78.212)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti netti	(17.552)	(15.144)	(16.730)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(91.657)	(93.840)	(94.942)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(115.478)	(107.219)	(132.094)
P. Crediti finanziari non correnti	9.467	7.836	9.493
Q. Posizione Finanziaria Netta (O+P)	(106.011)	(99.383)	(122.601)

L'indebitamento finanziario al 30 giugno 2016 comprende debiti per acquisto di partecipazioni per un ammontare di 18.240 migliaia di Euro, di cui 16.543 migliaia di Euro quale indebitamento non corrente. A garanzia dei debiti attuali e futuri per acquisto di partecipazioni, sono stati depositati in *Escrow Account* 8.939 migliaia di Euro, iscritti tra i crediti finanziari non correnti.

Al 30 giugno 2016 l'indebitamento finanziario netto include crediti verso parti correlate per un ammontare di 821 migliaia di Euro di cui 486 migliaia di Euro a breve, riconducibile al credito verso Yama S.p.A. per le garanzie previste nel contratto in favore di Emak S.p.A. nell'ambito della c.d. "Operazione Greenfield" attraverso la quale Emak S.p.A. ha acquisito nel 2011 le Società Comet S.p.A., Tecomec S.r.l., Sabart S.r.l. e Raico S.r.l..

8. Vendite ed altri ricavi operativi

Il dettaglio della voce "Ricavi" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Ricavi netti di vendita (al netto di sconti ed abbuoni)	227.990	227.042
Ricavi per addebiti dei costi di trasporto	2.596	2.583
Resi	(636)	(1.853)
Totale	229.950	227.772

La voce “Altri ricavi” operativi è così composta:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	86	26
Contributi Statali	66	103
Recupero spese di pubblicità	280	190
Rimborsi assicurativi	38	67
Recupero costi diversi	214	198
Altri ricavi operativi	462	299
Totale	1.146	883

9. Costi per materie prime e di consumo

Il dettaglio della voce costi per materie prime e di consumo è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	114.409	119.331
Altri acquisti	2.683	2.683
Totale	117.092	122.014

10. Costo del personale

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Salari e stipendi	26.274	24.862
Contributi sociali	7.689	7.399
Costi per TFR	1.145	1.078
Altri costi del personale	685	1.068
Indennità degli Amministratori	880	797
Spese per personale interinale	2.491	1.998
Totale	39.164	37.202

11. Altri costi operativi

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Lavorazioni esterne	6.765	7.117
Manutenzione	2.024	1.916
Trasporti	9.256	10.199
Promozione e pubblicità	2.059	1.861
Provigioni	3.209	3.207
Spese di viaggio	1.533	1.386
Consulenze	1.896	2.506
Altri servizi	7.092	6.917
Costi per servizi	33.834	35.109
Affitti, noleggi e godimento dei beni di terzi	3.811	3.720
Accantonamenti (nota 28)	128	78
Altri costi operativi	1.611	2.236
Totale	39.384	41.143

12. Svalutazioni e ammortamenti

Il dettaglio della voce è di seguito esplicitato:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (nota 17)	1.240	978
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (nota 16)	5.255	4.967
Totale	6.495	5.945

La voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" include, per 387 migliaia di Euro, l'effetto della riduzione della vita utile residua di taluni fabbricati in ragione dell'imminente costruzione del "Nuovo centro R&D". Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Eventi successivi" della relazione finanziaria semestrale.

13. Proventi ed oneri finanziari, Utili e perdite su cambi

Il dettaglio della voce "proventi finanziari" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Proventi da adeguamento al fair value degli strumenti derivati per copertura rischio tasso di interesse	91	93
Interessi da conti correnti bancari e postali	77	60
Interessi su altre attività finanziarie	365	200
Altri proventi finanziari	124	140
Proventi finanziari	657	493

La voce “interessi su altre attività finanziarie” si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto vincolato con contratto di *escrow account* nell’ambito dell’operazione di acquisizione della società Lemasa.

Il dettaglio della voce “**oneri finanziari**” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Interessi su debiti a medio lungo termine verso banche	1.332	1.447
Interessi su debiti a breve termine verso banche	196	239
Oneri da adeguamento al fair value e chiusura degli strumenti derivati per copertura tasso di interesse	327	125
Oneri finanziari per adeguamento del TFR	77	101
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	956	528
Altri costi finanziari	486	137
Oneri finanziari	3.374	2.577

Gli oneri finanziari da attualizzazione debiti si riferiscono agli oneri dovuti all’attualizzazione sui debiti per acquisto di partecipazioni.

La voce “Altri costi finanziari” include 360 migliaia di Euro quale corrispettivo versato a saldo del prezzo pro-quota per l’acquisto della partecipazione nella società controllata S.I.Agro Mexico, in seguito ai migliori risultati raggiunti dalla stessa nel corso del 2015.

Il dettaglio della voce “**utili e perdite su cambi**” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	I semestre 2016	I semestre 2015
Utili / (Perdite) su cambi su operazioni commerciali	(347)	(971)
Utili / (Perdite) su cambi su saldi di natura finanziaria	2.352	910
Utili e (perdite) su cambi	2.005	(61)

La voce “Utili / (Perdite) su cambi su saldi di natura finanziaria” include utili su cambi non realizzati per 1.593 migliaia di Euro emergenti dalla conversione al cambio di fine periodo del finanziamento erogato in Euro da Comet S.p.A. a Comet do Brasil per 9.840 migliaia di Euro in linea capitale, finalizzato all’acquisizione della società Lemasa.

14. Imposte sul reddito

Il carico fiscale stimato del semestre 2016 delle imposte correnti, differite e anticipate ammonta a 7.228 migliaia di Euro (7.800 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente) pari ad un’imposizione fiscale del 31,4%, in diminuzione rispetto al tax rate del 40,3% del pari periodo dell’esercizio precedente.

L’incidenza fiscale del semestre risente di un effetto positivo sulla Capogruppo, per un importo di 505 migliaia di Euro, riconducibile al riconoscimento dell’agevolazione “A.C.E.” (Aiuto alla Crescita Economica, ex art. 1, DL 201/2011, conv.to in L. 214/2011), non contabilizzata nel semestre dell’esercizio precedente. Inoltre, sul tax rate del pari periodo dell’esercizio precedente avevano inciso negativamente l’iscrizione di oneri da contenziosi tributari per 838 migliaia di Euro (con un effetto del 4,4% sul tax rate 2015), e la mancata iscrizione, a fini prudenziali, di imposte differite attive su perdite fiscali pregresse per un importo di circa 450 migliaia di Euro (con un effetto del 2,3% sul tax rate 2015).

15. Utile per azione

L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante l'esercizio, escluso il numero medio di azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo o possedute come azioni proprie. La Capogruppo ha in circolazione esclusivamente azioni ordinarie.

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo (€/1.000)	15.671	11.411
Numero di azioni ordinarie in circolazione - media ponderata	163.537.602	163.537.602
Utile per azione base (Euro)	0,096	0,070

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

16. Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle voce "Immobilizzazioni materiali" è qui di seguito esposta:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2015	Variaz. area di conso	Incrom.	Decrem.	Riclassifiche	Effetto cambio	Altri movimenti	30.06.2016
Terreni e Fabbricati	45.269		969			(449)		45.789
Fondo ammortamento	(15.926)		(990)			99		(16.817)
Terreni e fabbricati	29.343	-	(21)	-	-	(350)	-	28.972
Impianti macchinari	79.495	115	1.612	(102)	2.040	(87)		83.073
Fondo ammortamento	(62.011)	(115)	(2.257)	62	(76)	88		(64.309)
Impianti e macchinari	17.484	-	(645)	(40)	1.964	1	-	18.764
Altre immobilizzazioni materiali	93.657	518	2.308	(236)	(1.196)	(69)	518	95.500
Fondo ammortamento	(82.564)	(518)	(2.008)	192	76	299		(84.523)
Altri beni	11.093	-	300	(44)	(1.120)	230	518	10.977
Anticipi Imm. in corso	2.316		1.127	(22)	(844)	(21)	(518)	2.038
Costo	220.737	633	6.016	(360)	-	(626)	-	226.400
Amm.to accumulato (nota 12)	(160.501)	(633)	(5.255)	254	-	486	-	(165.649)
Valore netto contabile	60.236	-	761	(106)	-	(140)	-	60.751

17. Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" presentano la seguente movimentazione:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2015	Var. area di conso	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	Effetto cambio	30.06.2016
Costi di sviluppo	896	-	2	(232)	-	-	666
Brevetti	2.237	-	746	(593)	28	(1)	2.417
Concessioni, licenze e marchi	763	-	9	(36)	-	120	856
Altre imm. Immateriali	3.671	-	67	(379)	39	253	3.651
Anticipi e immobilizzazioni in corso	551	-	176	-	(67)	-	660
Valore netto contabile (nota 12)	8.118	-	1.000	(1.240)	-	372	8.250

18. Avviamento

L' "Avviamento" iscritto in bilancio al 30 giugno 2016, pari a 56.143 migliaia di Euro, è di seguito dettagliato:

	31.12.2015	Variazione area	Effetto Cambio	30.06.2016
Avviamento da acquisizione Victus-Emak Sp. z o.o.	874	-	(34)	840
Avviamento da acquisizione ramo d'azienda Victus IT	4.834	-	(188)	4.646
Avviamento Bertolini S.p.A.	2.074	-	-	2.074
Avviamento da acquisizione Tailong Machinery Ltd.	2.964	-	(126)	2.838
Avviamento da acquisizione Gruppo Tecomec	2.807	-	-	2.807
Avviamento da acquisizione Gruppo Comet	2.279	-	-	2.279
Avviamento da acquisizione Speed France	2.854	-	-	2.854
Avviamento HPP S.r.l.	1.974	-	-	1.974
Avviamento da conferimento ramo d'azienda PTC S.r.l.	360	-	-	360
Avviamento da acquisizione Master Fluid S.r.l.	523	-	-	523
Avviamento da acquisizione Valley LLP	11.941	-	(231)	11.710
Avviamento da acquisizione Geoline Electronic S.r.l.	2.088	-	-	2.088
Avviamento da acquisizione S.I.Agro Mexico	634	-	-	634
Avviamento da acquisizione Lemasa LTDA	16.926	-	3.182	20.108
Avviamento da acquisizione Acquatecnica S.r.l.	-	408	-	408
Totale	53.132	408	2.603	56.143

- l'avviamento per l'acquisto della Victus Emak Sp. z.o.o., pari a 840 migliaia di Euro si riferisce alla differenza emergente tra il prezzo di acquisizione del 100% della società di diritto polacco Victus Emak Sp. z.o.o. ed il suo patrimonio netto alla data di acquisizione, mentre l'importo pari a 4.646 migliaia di Euro si riferisce all'acquisizione del ramo di azienda di Victus International Trading SA; entrambe le acquisizioni sono state realizzate nel 2005;
- l'importo pari a 2.074 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione dalla controllante Yama S.p.A. e successiva fusione per incorporazione della società Bertolini S.p.A. in Emak S.p.A., effettuata nel 2008;
- l'importo di 2.838 migliaia di Euro si riferisce al maggior valore emergente dall'acquisizione, a favore del Gruppo Yama, del 100% della società di diritto cinese Tailong (Zhuhai) Machinery Manufacturing Equipment Ltd, realizzata nel 2008;
- l'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo Tecomec, del Gruppo Comet e del Gruppo Speed France, quest'ultimo da parte di Tecomec S.r.l, rispettivamente pari a 2.807 migliaia di Euro, 2.279 migliaia di Euro e 2.854 migliaia di Euro emergono dall'operazione Greenfield (per dettagli relativi all'operazione si rimanda alla nota 20 della Nota illustrativa alla relazione finanziaria annuale 2011);
- l'importo pari a 1.974 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione e conseguente fusione per incorporazione della società HPP S.r.l. in Comet S.p.A.;
- l'importo pari a 360 migliaia di Euro si riferisce all'avviamento di un ramo di azienda conferito da soci di minoranza in P.T.C. S.r.l., società appartenente al Gruppo Comet;
- l'importo pari a 523 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione da parte di P.T.C. S.r.l., società controllata dalla partecipata Comet S.p.A., del 80,5% della società Master Fluid S.r.l.;
- l'importo pari a 11.710 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione della società Valley LLP, società appartenente al Gruppo Comet;
- l'importo pari a 2.088 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Tecomec del 51% della società Geoline Electronic S.r.l.;

- l'importo pari a 634 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione della società S.I. Agro Mexico, società in cui il Gruppo Comet nel corso del 2014 ha portato la propria quota di partecipazione dal 30% all'85% del capitale sociale;
- l'importo pari a 20.108 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Comet della società Lemasa;
- l'importo pari a 408 migliaia di Euro si riferisce alla differenza positiva emersa a seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l. avvenuta nei primi mesi del 2016.

Non essendo emersi, nel corso del semestre, particolari indicazioni che possano far presumere una riduzione durevole di valore degli avviamenti iscritti, non si sono effettuati alla data del 30 giugno 2016 i test di "impairment".

19. Altre attività finanziarie

La voce "Altre attività finanziarie" non correnti, pari a 9.467 migliaia di Euro si riferisce prevalentemente a:

- un importo pari 8.939 migliaia di Euro quale somma versata da Comet do Brasil LTDA, attraverso un contratto di *escrow account*, nell'ambito dell'operazione di acquisto delle partecipazioni della società Lemasa a garanzia della parte differita del prezzo di acquisizione. Tale conto vincolato è fruttifero di interessi, il valore dell'*escrow account* al 31 dicembre 2015 ammontava a 6.891 migliaia di Euro: la variazione è principalmente imputabile all'apprezzamento della valuta *real*;
- un importo di 335 migliaia di Euro quale quota a medio lungo termine del credito vantato nei confronti della società controllante Yama S.p.A. a titolo di reintegro patrimoniale riconosciuto dalla stessa al Gruppo a fronte di oneri sostenuti da alcune società e relativi al periodo in cui Yama S.p.A. esercitava il controllo sulle stesse. Il credito relativo a tale diritto al reintegro è stato contabilizzato nel corso dell'esercizio 2015 per un importo complessivo di 1.230 migliaia di Euro.

La voce "Altre attività finanziarie" correnti, pari a 536 migliaia di Euro, include 486 migliaia di Euro quale quota a breve termine del credito vantato nei confronti di Yama S.p.A. come illustrato al punto precedente.

20. Strumenti finanziari derivati

I valori a bilancio si riferiscono alle variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari:

- di copertura delle operazioni di acquisto in valuta;
- di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti passivi.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al *fair value* di livello gerarchico due, ovvero la stima del loro valore equo è stata fatta utilizzando variabili diverse dai prezzi quotati in mercati attivi e che sono osservabili (sul mercato) o direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati da prezzi).

Nella fattispecie il *fair value* contabilizzato è pari alla stima "mark to market" fornita da fonti indipendenti, che rappresenta il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data a cui si riferisce la chiusura del bilancio.

La contabilizzazione degli strumenti di seguito esposti avviene al *fair value*. In accordo con i principi contabili di riferimento tali effetti sono stati contabilizzati a conto economico nell'esercizio corrente.

Il valore corrente di tali contratti al 30 giugno 2016 è rappresentato come segue:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Valutazione <i>fair value</i> positiva contratti di copertura cambi	261	57
Valutazione <i>fair value</i> positiva contratti di opzioni su cambi	22	31
Valutazione <i>fair value</i> positiva IRS e opzioni su tassi di interesse	-	-
Totale strumenti finanziari derivati attivi	283	88
Valutazione <i>fair value</i> negativa contratti copertura cambi	20	141
Valutazione <i>fair value</i> negativa IRS e opzioni su tassi di interesse	467	360
Totale strumenti finanziari derivati passivi	487	501

Al 30 giugno 2016 risultano in essere acquisti/vendite a termine di valuta estera per:

	Società		Valore nominale (valori in migliaia)	Cambio a termine (medio)	Scadenza (*)
Contratti a termine di acquisto in valuta					
Cnh/Euro	Emak S.p.A.	Cnh	16.000	7,47	20/09/2016
Euro/Gbp	Emak UK Ltd.	€	2.000	0,76	31/03/2017
Eur/Pln	Victus-Emak S.p. Z.o.o.	€	2.350	4,36	12/09/2016
Usd/Euro	Emak France Sas	Usd	200	1,09	31/12/2016
Usd/Euro	Sabart S.r.l.	Usd	3.000	1,12	30/12/2016
Euro/Usd	Comet USA Inc	€	800	1,10	19/08/2016
Opzioni per acquisti di valuta estera					
Cnh/Euro	Emak Spa	Cnh	36.000	7,825	07/12/2016

(*) La data di scadenza è indicativa dell'ultimo contratto.

Infine, al 30 giugno 2016 risultano altresì in essere contratti IRS e opzioni su tassi d'interesse con l'obiettivo di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti.

La capogruppo Emak S.p.A. e le controllate Tecomec S.r.l, Comet S.p.A. e Comet USA Inc. hanno sottoscritto contratti IRS e opzioni su tassi di interesse per un importo nozionale complessivo di 43.215 migliaia di Euro; la scadenza degli strumenti è così dettagliata:

Banca	Società	Nozionale Euro (valori in migliaia)	Data operazione	Data scadenza
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Emak S.p.A.	333	20/01/2010	31/12/2016
Banca Popolare di Verona	Emak S.p.A.	1.366	28/03/2013	30/09/2017
UniCredit	Emak S.p.A.	1.750	22/05/2013	31/03/2018
Banca Popolare Comm. Industria	Emak S.p.A.	3.500	30/06/2015	31/12/2019
Carisbo	Emak S.p.A.	2.222	24/09/2015	12/06/2020
Mediobanca	Emak S.p.A.	5.000	24/09/2015	31/12/2020
Banca Monte dei Paschi di Siena	Emak S.p.A.	3.000	24/09/2015	31/12/2020
Banca Popolare Comm. Industria	Comet S.p.A.	2.000	10/10/2011	12/10/2016
Banca Popolare Comm. Industria	Comet S.p.A.	2.000	09/05/2012	28/04/2017
UniCredit	Comet S.p.A.	2.100	22/05/2013	29/03/2018
UniCredit	Comet S.p.A.	6.044	06/08/2015	20/03/2020
Banca Nazionale del Lavoro	Comet S.p.A.	2.844	06/08/2015	20/03/2020
Carisbo	Comet S.p.A.	2.222	24/09/2015	12/06/2020
UniCredit	Tecomec S.r.l.	682	11/04/2012	31/07/2017
Carisbo	Tecomec S.r.l.	2.222	24/09/2015	12/06/2020
MPS	Tecomec S.r.l.	2.000	24/09/2015	31/12/2020
Intesa San Paolo	Comet USA Inc	3.930	27/02/2013	19/02/2019
Totale		43.215		

Il tasso medio di interesse che deriva dagli strumenti è pari a 0,56%.

Tutti i contratti, pur avendo la finalità e le caratteristiche di operazioni di copertura, non rispettano formalmente le regole per essere contabilizzati come tali; per questo tutte le variazioni di *fair value* sono imputate a conto economico nel periodo di competenza.

I contratti derivati su tassi e valute stipulati a copertura dei flussi di cassa futuri connessi agli investimenti e che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 39 vengono contabilizzati secondo i criteri dell'“*hedge accounting*”.

21. Crediti commerciali e altri crediti

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Crediti commerciali	117.318	95.853
Fondo svalutazione crediti	(4.550)	(3.963)
Crediti commerciali netti	112.768	91.890
Crediti commerciali verso parti correlate (nota 33)	912	882
Ratei e risconti	1.635	971
Altri crediti	3.971	3.263
Totale parte corrente	119.286	97.006
Altri crediti non correnti	65	69
Totale parte non corrente	65	69

La voce “Altri crediti”, per la quota corrente, include un importo di 493 migliaia di Euro per crediti vantati da alcune società del Gruppo nei confronti della società controllante Yama S.p.A., emergenti dai rapporti che regolano il consolidato fiscale al quale le stesse partecipano, e riferiti all'istanza di rimborso presentata nel 2012 dalla consolidante per l'ottenimento del beneficio fiscale connesso alla deducibilità, dalla base

imponibile IRES, dell'IRAP relativa alle spese per il personale, dipendente e assimilato, ex articolo 2, comma 1-*quater*, del decreto legge n. 201/2011.

Tutti i crediti non correnti hanno scadenza entro 5 anni.

22. Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono così dettagliate:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.819	39.096
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.765	20.693
Prodotti finiti e merci	75.651	78.570
Totale	133.235	138.359

Le rimanenze al 30 giugno 2016 sono esposte al netto del fondo svalutazione pari a 6.275 migliaia di Euro (5.806 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) destinato ad allineare le voci obsolete ed a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo.

23. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale interamente versato ammonta al 30 giugno 2016 a 42.623 migliaia di Euro ed è costituito da n. 163.934.835 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna.

Tutte le azioni sono state interamente liberate.

Azioni proprie

La rettifica del capitale sociale per acquisti di azioni proprie, pari a 2.029 migliaia di Euro, rappresenta il controvalore complessivo pagato da Emak S.p.A. per l'acquisto sul mercato delle azioni proprie possedute al 30 giugno 2016.

Il valore nominale di tali azioni proprie è pari a 104 migliaia di Euro.

Per ciò che concerne la vendita e l'acquisto di azioni proprie effettuate durante il periodo, si rimanda all'apposita sezione della relazione finanziaria semestrale.

Dividendi

L'assemblea degli Azionisti di Emak S.p.A. del 22 aprile 2016 ha deliberato la distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2015 per complessivi 4.088 migliaia di Euro, tali dividendi sono stati interamente pagati nel mese di Giugno 2016.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2016 la riserva sovrapprezzo azioni pari a 42.454 migliaia di Euro, è costituita dai sovrapprezzi sulle azioni di nuova emissione. La riserva è inoltre esposta al netto degli oneri legati all'aumento di capitale, realizzato nell'esercizio 2011, pari a 1.598 migliaia di Euro e depurati del relativo effetto fiscale di 501 migliaia di Euro.

Riserva legale

Al 30 giugno 2016 la riserva legale è pari a 2.709 migliaia di Euro (2.361 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Riserve di rivalutazione

Al 30 giugno 2016 la riserva di rivalutazione comprende le riserve derivanti dalle rivalutazioni ex L. 72/83 per 371 migliaia di Euro e ex L. 413/91 per 767 migliaia di Euro. Nessuna variazione è intervenuta nel periodo in esame.

Riserva per differenze di conversione

Al 30 giugno 2016 la riserva per differenza di conversione per un ammontare di 5.317 migliaia di Euro, è interamente imputabile alle differenze generatesi dalla traduzione dei bilanci nella valuta funzionale del Gruppo.

Riserva IAS 19

Al 30 giugno 2016 la riserva IAS 19 è pari ad un ammontare negativo di 832 migliaia di Euro, relativa alle differenza attuariali da valutazione dei benefici successivi ai dipendenti.

Altre riserve

Al 30 giugno 2016 le altre riserve comprendono:

- la riserva straordinaria pari a 27.088 migliaia di Euro, comprensiva di tutti gli accantonamenti per destinazione dell'utile di esercizi precedenti;
- le riserve in sospensione d'imposta si riferiscono ad accantonamenti fiscali per contributi e liberalità per 129 migliaia di Euro;
- riserve per avanzi da fusione per 3.561 migliaia di Euro;
- riserve da contributi in conto capitale derivanti dalla fusione di Bertolini S.p.A. per 122 migliaia di Euro.

24. Debiti commerciali e altri debiti

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Debiti commerciali	56.930	62.090
Debiti commerciali verso parti correlate (nota 33)	1.046	1.244
Debiti verso il personale ed enti previdenziali	12.335	9.763
Ratei e risconti	456	615
Acconti da clienti	2.599	2.634
Altri debiti	5.700	4.502
Totale	79.066	80.848

L'incremento della voce "Debiti verso il personale ed enti previdenziali" è legato all'effetto temporale della maturazione dei ratei per tredicesima e ferie maturate e non godute.

La voce "Altri debiti" include 3.294 migliaia di Euro per debiti per imposte correnti IRES contabilizzati da alcune società del Gruppo verso la società controllante Yama S.p.A. e derivanti dai rapporti che regolano il consolidato fiscale, di cui agli art. 116 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986, alle quali le stesse partecipano.

25. Passività finanziarie

Il dettaglio dei "Finanziamenti a breve termine" è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Conti correnti passivi	13.856	7.504
Finanziamenti bancari	45.260	46.943
Debiti per acquisto partecipazioni	1.697	600
Ratei e risconti finanziari	479	503
Altre passività finanziarie	446	360
Finanziamenti leasing	13	26
Totale corrente	61.751	55.936

Il valore contabile dei finanziamenti a breve termine e dei debiti per leasing approssima il loro valore corrente.

La voce “Debiti per acquisto partecipazioni” si riferisce:

- per 1.447 migliaia di Euro al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società Valley Industries LLP a seguito dell'accordo di “Put and Call Option Agreement” per l'acquisto del restante 10% della società da esercitarsi nel 2017;
- per 250 migliaia di Euro al valore del prezzo differito per l'acquisto della partecipazione nella società Acquatecnica S.r.l., ora fusa in P.T.C. S.r.l.

Il dettaglio dei “Finanziamenti a lungo termine” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Finanziamenti bancari	74.105	78.696
Debiti per acquisto partecipazioni	16.543	14.210
Altri finanziamenti	1.009	934
Totale non corrente	91.657	93.840

La voce “Debiti per acquisto partecipazioni” include:

- un importo di 4.989 migliaia di Euro, corrispondenti a circa 17.908 migliaia di Reais, relativo al prezzo differito attualizzato per l'acquisto del 70% della società Lemasa da pagarsi al socio cedente della società Lemasa e scadente nel 2018. Tale debito rappresenta la miglior stima dell'esborso futuro del prezzo differito che potrà subire modifiche sulla base dell'andamento di alcuni parametri economico finanziari previsti nel contratto di acquisto;
- un importo di 11.046 migliaia di Euro, corrispondenti a circa 39.654 migliaia di Reais, relativo al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società Lemasa a seguito dell'accordo di “Put and Call Option Agreement” per l'acquisto del residuo 30% della società da esercitarsi dal 2020. Anche tale debito potrà subire modifiche sulla base di alcuni parametri economico finanziari previsti nel contratto di “Put and Call Option”;
- un importo pari a 311 migliaia di Euro relativi alla quota di interessi maturati sulle somme vincolate da contratto di *escrow account* e di competenza del socio cedente le partecipazioni di Lemasa.
- un importo pari a 197 migliaia di Euro relativo al debito residuo attualizzato verso il socio cedente della società P.T.C. S.r.l. a seguito dell'accordo di “Put and Call Option Agreement” per l'acquisto del restante 10% della società da esercitarsi nel 2019.

La voce “Altri finanziamenti” include 786 migliaia di Euro riferiti alla concessione di un finanziamento a tasso agevolato da parte di Simest S.p.A. alla capogruppo Emak S.p.A. ai sensi della Legge 133/08, tramite la quale le imprese italiane sono accompagnate nel loro processo di internazionalizzazione attraverso finanziamenti a tassi di interesse agevolati.

I finanziamenti in essere esigibili oltre 5 anni ammontano a 224 migliaia di Euro.

Alcuni finanziamenti a medio-lungo termine sono soggetti a *covenant* finanziari, sulla base dei ratio PFN/Ebitda e PFN/Equity consolidati alla chiusura di esercizio; nessun vincolo di rispetto di *covenant* finanziari è previsto al 30 giugno 2016.

26. Attività e passività fiscali

Il dettaglio delle “Attività fiscali per imposte differite attive” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Imposte differite attive su svalutazioni di attività	455	475
Imposte differite attive su storno utili infragruppo non realizzati	2.138	2.197
Imposte differite attive su svalutazione magazzino	1.360	1.272
Imposte differite attive su perdite fiscali pregresse	818	1.383
Imposte differite attive su svalutazione crediti	280	284
Imposte differite attive su differenze cambio non realizzate	34	550
Altre imposte differite attive	2.057	2.892
Totale	7.142	9.053

L'utilizzabilità delle perdite fiscali è di durata illimitata. Le perdite fiscali maturate in capo ad Emak Usa Inc, che hanno durata limitata fino al 2026, sono state trasferite alla società Comet USA Inc. in seguito a fusione avvenuta nel corso del 2014 e sono utilizzabili dalla stessa.

Il dettaglio delle “Passività fiscali per Imposte differite passive” è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	30.06.2016	31.12.2015
Imposte differite passive su immobili IAS 17	1.210	1.222
Imposte differite passive su rettifiche di fair value	2.209	1.928
Imposte differite passive su differenze cambio non realizzate	265	222
Imposte differite passive su valutazione del fondo TFR secondo IAS 19	3	3
Altre imposte differite passive	2.257	2.674
Totale	5.944	6.049

Le altre imposte differite si riferiscono principalmente a minori costi che fiscalmente si realizzeranno nei prossimi esercizi.

I “Crediti tributari” ammontano al 30 giugno 2016 a 3.538 migliaia di Euro, contro 5.324 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015; si riferiscono a crediti per IVA, agli acconti d'imposte dirette eccedenti il debito ed ad altri crediti tributari. La voce, inoltre, include un importo di 326 migliaia di Euro a seguito del pagamento effettuato a giugno 2014, in via provvisoria e in pendenza di ricorso, a fronte dell'accertamento relativo all'annualità 2008 a titolo di rettifica dei prezzi di talune transazioni transnazionali infragruppo (per i cui dettagli si rinvia alla nota 28 - Fondi per rischi e oneri), e un importo di 1.047 migliaia di Euro quali crediti tributari – ex Legge 201/2011 e ex DL 185/2009 - richiesti a rimborso da Emak S.p.A. e Comag S.r.l. nei precedenti esercizi.

I “Debiti tributari” ammontano al 30 giugno 2016 a 5.958 migliaia di Euro contro 3.682 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 e comprendono debiti per imposte dirette di competenza, debiti per IVA e ritenute da versare.

27. Benefici a lungo termine a favore dei dipendenti

Tali passività si riferiscono principalmente al debito attualizzato per trattamento di fine rapporto da corrispondere al termine della vita lavorativa dei dipendenti pari a 8.481 migliaia di Euro. La valutazione del TFR effettuata secondo il metodo del debito nominale in essere alla data di chiusura risulterebbe pari ad un ammontare di 8.331 migliaia di Euro.

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate per il calcolo del fondo sono immutate rispetto a quelle usate alla chiusura del 31 dicembre 2015.

28. Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei movimenti degli accantonamenti è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31.12.2015	Increment.	Decrem.	Effetto cambio	30.06.2016
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.576	69	(112)	-	1.533
Altri fondi	83	-	-	11	94
Totale non corrente	1.659	69	(112)	11	1.627
Fondo garanzia prodotti	435	2	(3)	(1)	433
Altri fondi	1.216	57	(4)	(1)	1.268
Totale corrente	1.651	59	(7)	(2)	1.701

Il fondo per indennità suppletiva di clientela è calcolato considerando i rapporti di agenzia in essere alla chiusura del periodo. Tale fondo si riferisce all'indennità di natura probabile, maturata in favore degli Agenti alla data del 30 giugno 2016.

Gli altri fondi a lungo termine sono relativi a:

- per 25 migliaia di Euro a spese di difesa ancora da liquidare a fronte di un contenzioso tributario per imposte IRES, IRAP ed IVA relative agli esercizi 1999-2006. Nel corso del primo semestre 2016 l'accertamento oggetto di tale contenzioso è stato definitivamente annullato a valere su tutti i gradi di giudizio.
- Per 69 migliaia di Euro a spese future da sostenere riferite alla società Lemasa.

La voce "Altri fondi", per la quota corrente, si riferisce alla miglior stima di passività ritenute allo stato attuale probabili, così dettagliate:

- stanziamenti per 404 migliaia di Euro (comprensivi di oneri di difesa legale per 33 migliaia di Euro) relativi ad un'attività di accertamento nei confronti di Emak SpA, svolta dall'Agenzia delle Entrate di Bologna, sezione grandi contribuenti, nel corso dell'esercizio 2013, avente ad oggetto le annualità 2008-2009-2010.
Sulla scorta del processo verbale, l'Agenzia ha accertato, a titolo di rettifica dei prezzi di talune transazioni transnazionali infragruppo, per tutte e tre le annualità interessate dalla verifica, imposte ed interessi per complessive 835 migliaia di Euro (agli importi accertati non corrispondono sanzioni ex art. 1, comma 2-ter, D.Lgs 471/97).
A fronte di tutti gli accertamenti, esperito invano un tentativo di adesione, sono stati proposti ricorsi; tutti i giudizi che ne sono scaturiti sono attualmente sospesi, in favore di un tentativo di definizione conciliativa giudiziale tuttora in corso di svolgimento. Emak, convinta della correttezza del suo operato e della validità delle proprie ragioni, anche sulla scorta delle valutazioni dei propri Difensori, conferma le appostazioni prudenziali già stabilite in precedenza, quantificate in 404 migliaia Euro, comprensive degli oneri di difesa, corrispondenti al massimo sacrificio ritenuto accettabile, esclusivamente su basi di economicità e di opportunità, in sede conciliativa e per tutte le annualità coinvolte;
- rettifica, appostata negli esercizi precedenti, per 545 migliaia di Euro, del valore originale del credito per contributi in conto capitale Legge 488/92;
- alcune contestazioni relative a vertenze diverse e oneri futuri per circa 221 migliaia di Euro.
- oneri connessi a penalità di natura amministrativa che potrebbero essere addebitate al Gruppo per circa 81 migliaia di Euro;
- rimborso di franchigie su sinistri per responsabilità civile prodotti per 17 migliaia di Euro.

29. Altre passività a lungo termine

L'importo in essere al 30 giugno 2016 pari a 786 migliaia di Euro, contro 835 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, si riferisce interamente ai contributi in conto impianti contabilizzati ai sensi della Legge 488/92 a favore della Comag S.r.l. e rinviati per competenza negli esercizi successivi. La parte di contributi riscontabile entro l'anno è inserita nel passivo corrente tra gli altri debiti ed ammonta a 102 migliaia di Euro.

30. Passività potenziali

Al 30 giugno 2016 risulta pendente un contenzioso tributario nei confronti di Comet S.p.A., a seguito di una verifica dell'Agenzia delle Entrate conclusasi il 12 ottobre 2012, riguardante il periodo di imposta 2010. I rilievi impugnati concernono IRES e IRAP per circa 70 migliaia di Euro, oltre interessi. A seguito della soccombenza della società nel giudizio di primo grado, nel corso dell'esercizio 2015 sono state versate 20 migliaia di Euro a titolo d'iscrizione a ruolo provvisoria, in attesa della definizione in appello.

Si segnala che le passività che da questo potrebbero emergere si riferiscono ad un'epoca in cui il controllo sulla società Comet S.p.A. era esercitato da Yama S.p.A., cedente ad Emak le corrispondenti partecipazioni. In forza delle garanzie contrattuali, ogni passività che abbia eventualmente a definirsi sarà oggetto di integrale rifusione al Gruppo da parte della stessa Yama S.p.A.

31. Informazioni sui rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a una varietà di rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali, che alle attività di finanziamento;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato, con particolare riguardo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Il Gruppo Emak monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari.

L'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari, anche alla luce della variazione di area di consolidamento, non ha subito significative modifiche rispetto al 31 dicembre 2015.

32. Impegni

Acquisti di immobilizzazioni

Il Gruppo non ha impegni per acquisti di immobilizzazioni che comportino esborsi finanziari nel breve termine non ricorrenti ad eccezione di quanto indicato nella relazione finanziaria semestrale al paragrafo 8 in riferimento al nuovo centro R&D.

Acquisti di ulteriori quote di partecipazioni

Si segnala che relativamente alle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla capogruppo Emak S.p.A. sono in essere i seguenti accordi contrattuali:

- nel contratto di acquisizione della controllata Valley Industries LLP è stata definita un'opzione "Put and Call" per il restante 10% della partecipazione a favore dell'attuale Direttore Generale della società da esercitarsi entro il 2017;
- la società controllata Comet S.p.A. nell'ambito del contratto di acquisizione del controllo della società messicana S.I.Agro Mexico ha definito un accordo collaterale che prevede una call option in favore di Comet per l'acquisto del restante 15% del capitale da esercitare nel corso del 2019;
- nel contratto di acquisizione della società controllata Lemasa, partecipata da Comet do Brasil con una quota pari al 70%, vi è un accordo di "Put and Call Option" che regola l'acquisto del restante 30% da esercitare tra il 1 aprile 2020 ed il 1 aprile 2021;

- la società controllata Comet S.p.A. ha in essere un accordo che prevede una put and call option per l'acquisto del restante 10% della società P.T.C. S.r.l. da esercitarsi dal 2020.

33. Operazioni con parti correlate

Le operazioni compiute con parti correlate dal gruppo Emak nel primo semestre 2016 riguardano principalmente due diverse tipologie di rapporti di natura usuale, rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività, regolate a condizioni di mercato ed intrattenute con la controllante Yama S.p.A. e con talune Società da questa controllate.

Si tratta in primo luogo di scambi di beni e di prestazioni di servizio. Tra le società sotto il diretto controllo di Yama, alcune hanno fornito nel corso del semestre 2016 al Gruppo Emak componenti e materiali di produzione, nonché la locazione di superfici industriali. Per contro, alcune società del Gruppo Yama hanno acquistato dal Gruppo Emak prodotti di completamento della loro rispettiva gamma di offerta commerciale. Lo svolgimento di tali operazioni è rispondente ad una stringente logica e finalità industriale e commerciale.

In secondo luogo, correlazioni di natura finanziaria e di carattere usuale derivano dalla partecipazione delle controllate Comet S.p.A., Tecomec S.r.l., Sabart S.r.l. e Raico S.r.l. al consolidato fiscale ex artt. 117 e segg., TUIR, intercorrente tra esse e Yama S.p.A, quest'ultima in qualità di consolidante. I criteri e le modalità di regolamento di tali rapporti sono stabiliti e formalizzati in accordi di consolidamento, fondati sulla parità di trattamento tra i partecipanti.

La natura e l'entità delle operazioni commerciali fin qui descritte è rappresentata nelle tabelle che seguono.

Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Ricavi di vendita prodotti	Crediti	Ricavi Finanziari	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Agro D.o.o.	241	94	-	-	-
Cofima S.r.l.	-	1	-	-	-
Euro Reflex D.o.o.	389	480	-	-	-
Garmec S.p.A.	216	124	-	-	-
Mac Sardegna S.r.l.	386	199	-	-	-
Selettra S.r.l.	1	1	-	-	-
Yama S.p.A.	-	13	6	487	334
Totale	1.233	912	6	487	334

Parti correlate (Dati in migliaia di Euro)	Acquisto materie prime e di consumo	Altri costi operativi	Debiti commerciali e altre passività correnti
Agro D.o.o.	19	-	3
Cofima S.r.l.	510	221	579
Euro Reflex D.o.o.	1.153	1	325
Garmec S.p.A.	2	-	1
Mac Sardegna S.r.l.	-	3	3
Selettra S.r.l.	229	-	134
Yama Immobiliare S.r.l.	-	913	1
Totale	1.913	1.138	1.046

L'ammontare dei saldi con parti correlate relativi ai rapporti di consolidato fiscale sono esposti alle note 21 e 24.

Per quanto riguarda i rapporti con gli organi sociali della capogruppo, si riepilogano di seguito i rapporti economici al 30 giugno 2016:

- Consiglio di Amministrazione per Euro 492 migliaia (inclusi nella voce Costi del personale);
- Collegio sindacale per Euro 34 migliaia (inclusi nella voce Costi per servizi).

34. Eventi successivi

Si rimanda a quanto descritto nella relazione finanziaria semestrale al punto 8.

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della finanza).

1. I sottoscritti, Fausto Bellamico, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, ed Aimone Burani, quest'ultimo anche in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Emak S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2016 - 30 giugno 2016.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002:
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 5 agosto 2016

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Fausto Bellamico

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Aimone Burani

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della EMAK S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Emak S.p.A. e controllate (“Gruppo Emak”) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. E’ nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Emak al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 25 marzo 2016 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 7 agosto 2015 ha espresso le proprie conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Farioli', written in a cursive style.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 5 agosto 2016